

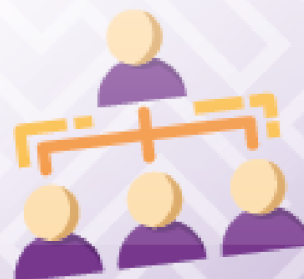


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M. CURIE - P. SRAFFA

MIIS09300E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. CURIE - P. SRAFFA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8597** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
 - 32** Principali elementi di innovazione
 - 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 69** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali



- 128** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota quale documento strategico con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, e, nel contempo, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del proprio curriculum, caratterizzante e distintivo rispetto alle altre istituzioni scolastiche del Territorio.

La legge 107/2015 ha trasferito dal Consiglio di Istituto al Dirigente scolastico la competenza di stabilire gli indirizzi generali e le scelte strategiche su cui basare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tali indirizzi e scelte strategiche vengono espresse nel cosiddetto Atto d'indirizzo che si riporta di seguito e che si basa sugli Indirizzi strategici regionali emanati dall'USR che a loro volta si basano sugli Indirizzi strategici del MI.

Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per il triennio 2025/28

La crescente profonda consapevolezza che nessun processo di apprendimento può svolgersi efficacemente se non partendo dalla relazione e da una condizione ambientale improntata sempre più al benessere a 360 gradi, mi spinge per il prossimo triennio ad orientare tutti gli indirizzi e le scelte dell'Istituto secondo questi criteri e ad incoraggiarne l'attuazione.

Tale benessere dovrebbe essere ricercato e realizzato attraverso tutti gli strumenti e le risorse necessarie prioritariamente interne ma anche esterne del territorio. Tale benessere personale e collettivo deve riguardare tutti gli attori del processo educativo, docenti, personale ATA e studenti.

L'ascolto empatico e l'osservazione senza giudizio divengono scelte identitarie dell'Istituto così come la gentilezza nelle relazioni che viene praticata come espressione del pensiero e che si esplicita nella comunicazione verbale e non verbale. Il processo diviene più importante del risultato e l'impegno, come attitudine della personalità, viene valorizzato a prescindere dalle capacità innate. L'errore diviene elemento fondamentale di comprensione dell'efficacia del percorso e come tale viene accolto, analizzato e mai stigmatizzato.

Il tutto finalizzato al successo formativo degli studenti e alla costruzione di una personalità e di una coscienza civica forte.



Il merito viene inteso a tutti i livelli come impegno e dedizione al proprio lavoro, disponibilità e contributo positivo e propositivo al raggiungimento del risultato e come tale viene riconosciuto e valorizzato.

In questo quadro si confermano inoltre i principi fondamentali della trasparenza, flessibilità, semplificazione, essenzializzazione dei processi, valorizzazione delle competenze, continuità con le positive esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

La determinazione nel voler rimuovere gli ostacoli che impediscono l'azione educativa rappresenta un valore costituzionale da mettere in pratica tutti i giorni in ogni incarico. Lo sviluppo di una autonomia nel proprio lavoro, fondamentale per rendere efficaci ed efficienti le scelte a qualunque livello deve avvenire sempre nel rispetto preciso e consapevole di ruoli e responsabilità.

e in particolare

1. PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. RAPPORTI COL TERRITORIO

Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono funzionali allo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, in un'ottica di collaborazione costante, fattiva e propositiva nella consapevolezza che il ruolo della Scuola e del territorio risultano essere nel nostro ordinamento sussidiari rispetto a quello della famiglia nella responsabilità educativa.

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la progettazione curricolare si articolerà nelle varie discipline e/o aree disciplinari mettendo in evidenza prioritariamente i nuclei fondanti delle stesse e il carattere di interdisciplinarietà.

L'organizzazione didattica si ispirerà al principio di flessibilità sfruttando tutte le possibilità offerte dalla normativa sull'autonomia scolastica per una migliore efficacia ed efficienza dell'azione educativa.



Lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza degli studenti è articolato in cinque istanze rispetto alle quali continuare ad innovare l'impresa formativa: - Impiego innovativo dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc) in ragione dei tempi degli apprendimenti;

- impiego innovativo dei "luoghi"; rispetto a tale istanza, nell'a.s. 2024/25 si è istituita la DAT (Didattica per Aule Tematiche) che rappresenta un grande cambiamento rispetto al passato per studenti e docenti e permette di sviluppare maggiormente il senso di responsabilità di tutti nell'utilizzo di aule condivise nelle quali si alternano le diverse classi. Tali "aule tematiche" sono personalizzate dai singoli dipartimenti di materia per realizzare una didattica il più possibile rinnovata per accrescere la motivazione degli studenti all'interno di ambienti belli e rinnovati e di cui prendersi cura;

- impiego innovativo dei "contenuti" dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età e delle caratteristiche degli studenti;

- "individualizzazione" dell'insegnamento in considerazione delle caratteristiche personali degli allievi;

- profonda attenzione allo "sfondo etico e relazionale" come promozione dei valori sociali, civili, etici e spirituali compresi i principi di pari opportunità e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione; rispetto dell'altro, della legalità e delle norme poste alla base della convivenza civile, piena consapevolezza dell'importanza delle emozioni nello sviluppo della personalità.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

4. SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: Il Ds è responsabile della gestione delle risorse materiali e collabora con il DSGA che ne è il depositario, al di fuori degli edifici ed arredi che sono di proprietà degli EELL. L'utilizzo di tali beni è regolamentato, in particolare per quanto riguarda laboratori, biblioteche e palestre. Resta inteso che ciascuno degli utilizzatori di questi strumenti dovrà usare la massima attenzione e cura per preservarne l'integrità e la funzionalità in base al principio della responsabilità personale nell'utilizzo.

Negli ultimi anni la Scuola ha provveduto a innovare e implementare la dotazione dei laboratori scientifici, informatici e linguistici che dovranno essere utilizzati sempre nel rispetto delle norme di sicurezza. Si continuerà la personalizzazione delle aule tematiche.



5. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

La gestione del personale è una prerogativa del dirigente scolastico che viene considerato dall'attuale normativa alla stregua di un datore di lavoro. Nella determinazione degli organici si terrà conto delle esigenze specifiche dell'utenza in termini di condizioni socio-culturali e della presenza di condizioni di svantaggio, cercando di mantenere accettabile il numero di alunni per classe e prevedendo anche la possibilità di sdoppiamenti ove necessario. L'organico del personale docente definito "dell'autonomia" è un organico unico costituito da docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento che possono essere utilizzati in compiti di insegnamento, recupero, sostegno e organizzativi secondo le esigenze, per garantire il raggiungimento del successo formativo degli studenti. Anche l'organico del personale ATA verrà richiesto in numero tale da poter garantire un servizio dignitoso ed efficace per quanto riguarda la gestione amministrativa e tecnica, l'assistenza e sorveglianza degli alunni e la pulizia dei locali.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano.

Man mano che si libereranno cattedre vacanti si procederà, se necessario, alla sostituzione delle classi di concorso, tenendo conto delle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente i posti delle classi di concorso per i semiesoneri dei collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe come figura fondamentale di raccordo tra la scuola e la famiglia, nonché tra la classe e il Dirigente scolastico.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Ad esempio, con riferimento alla costituzione gruppi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025 oppure per l'orientamento oppure per l'educazione civica.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso sulla base delle Linee Guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88/89 per gli istituti tecnici e i licei. L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata a un



momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

8. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

La struttura amministrativa sarà al servizio della didattica collaborando e fornendo ogni tipo di supporto necessario ai docenti, agli studenti e alle famiglie con interventi tempestivi e qualificati. I rapporti sia interni che esterni alla struttura saranno improntati alla gentilezza e al rispetto, fornendo sempre risposte seppur interlocutorie.

Ogni anno la Dirigente invia alla DSGA un'apposita Direttiva per l'organizzazione degli uffici e la ripartizione degli incarichi. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in riferimento ai collaboratori scolastici, considerata la presenza di alcune unità con requisiti ridotti, si chiederanno unità aggiuntive per garantire la pulizia dei locali e la sorveglianza degli studenti.

5. INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua del personale è obbligatoria, strutturale e permanente, oltre a essere considerata un diritto-dovere. Quella approvata nel Piano di formazione d'Istituto è obbligatoria come strumento condiviso per dare risposte ai bisogni educativi degli studenti ma verrà incoraggiata in tutti i modi anche quella individuale al di fuori del Piano stesso. Quella rientrante nel suddetto Piano, approvato dal Collegio docenti, rientra nelle 40 ore+40 ore per attività collegiali così come previsto dall'ultimo CCNL. Dovrà in particolare e prioritariamente riguardare i temi della sicurezza, dell'approfondimento disciplinare, dell'innovazione didattica e metodologica, dell'inclusione, delle nuove tecnologie, dell'educazione affettiva ed emozionale, dell'orientamento, dell'educazione alla legalità e al rispetto della diversità in relazione alle novità normative che dovranno essere oggetto di costante studio e aggiornamento.

6. ORIENTAMENTO

Con riferimento alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328: la didattica e tutte le attività curriculari ed extra curriculari dovranno sempre avere anche una finalità orientativa nell'ottica non di moltiplicare gli interventi ma di renderli coordinati ed efficaci rispetto ai diversi anni di studio.

7. INCLUSIONE SCOLASTICA

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:



Il Dirigente scolastico è il garante dell'Inclusione.

Nell'organigramma sono previste figure come la FS dedicata e la Commissione Inclusione con lo scopo di far conoscere la normativa e le buone prassi relative alla tematica in oggetto anche mediante la stesura di appositi protocolli per la gestione degli studenti con BES che possono riguardare anche la plusdotazione e l'eccellenza. Tali figure supporteranno anche la Segreteria didattica nella gestione amministrativa degli stessi studenti.

8. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora denominate Percorsi di Formazione Scuola Lavoro :

per una più efficace ed efficiente gestione delle risorse materiali e umane e per consentire un impegno equilibrato da parte degli studenti si procederà, nei limiti del possibile, ad

armonizzare e integrare tali percorsi con le attività di Orientamento anche con riferimento ai Progetti nazionali ed europei (POC, PNRR ecc.) in una logica di semplificazione ed essenzializzazione degli interventi e delle proposte e non di addizione.

9. PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE .

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti.

10. ATTIVITA' PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:

Tutte le attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche verranno proposte e attuate



secondo i seguenti criteri:

- Integrazione nella programmazione curricolare di proposte coerenti nel rispetto dei tempi della stessa.
- Equilibrio tra tempo scuola e tempo extrascuola da dedicare ai propri talenti, allo svago e alla famiglia
- Rispetto delle scelte della famiglia alla quale appartiene prioritariamente la responsabilità educativa, secondo quanto previsto dalla Costituzione - Gratuità delle proposte laddove possibile e sostegno agli studenti meritevoli ma economicamente svantaggiati

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandoli e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

11. EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

12. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, tali attività verranno proposte e attuate solo dopo avere definito con attenzione criteri e limiti connessi in particolare con i temi della Privacy.

13. BULLISMO E CYBERBULLISMO



Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4- bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

verrà confermato e, se necessario, implementato il servizio di sostegno psicologico agli studenti e il contrasto al disagio anche ai fini del contrasto ai suddetti fenomeni.

14. INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa anche attivando nuovi percorsi in linea con le previsioni normative.

15. MONITORAGGIO

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

16. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Un'attenta definizione dell'organigramma e del funzionigramma insieme all'istituto della delega permetterà di realizzare una leadership partecipativa e diffusa, nel rispetto dei ruoli di ognuno e secondo il principio di responsabilità, delle diverse sensibilità e valorizzando il più possibile le competenze di ognuno. La comunicazione orizzontale e verticale (top-down e bottom-up) sarà particolarmente curata e rispettosa di modi e tempi prestabiliti. Il rapporto tra e con gli Organi Collegiali, nelle more di una ormai troppo attesa riforma, avverrà nel rispetto delle rispettive prerogative in un dialogo continuo perché venga garantita sempre la gestione unitaria dell'istituzione scolastica di cui il Dirigente è garante.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dell'apposita commissione a ciò designata, entro il 30



novembre, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

La stesura del PTOF e delle sue integrazioni, così come quella di tutti i documenti dell'Istituzione scolastica dovrà essere il più possibile snella, sintetica seppur completa, chiara e di facile lettura evitando il linguaggio "burocratese" ed eccessivi riferimenti normativi non essenziali. Deve poter comunicare all'utenza e a tutti gli interessati in modo semplice e chiaro la nostra idea di Scuola, le sue finalità e le sue caratteristiche peculiari per permettere anche il confronto con altri Istituti.

Priorità strategiche dell'Istituto

L'IIS "Curie Sraffa" è una scuola divenuta nel corso degli anni punto di riferimento nel territorio, Municipio 7 di Milano, in un'interazione sinergica e collaborativa con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e d'istruzione che si propone di garantire trasparenza ed efficacia. L'Istituto si caratterizza come Comunità educante che progetta e organizza, il cui fine prioritario è lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza degli studenti, per garantire loro il successo formativo, il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Partendo da queste premesse i cardini della nostra vision sono:

1. LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- mediante l'alleanza scuola-famiglia territorio, in un'ottica di collaborazione costante, fattiva e propositiva;
- mediante la valorizzazione dell'identità specifica dell'Istituzione scolastica, del suo patrimonio storico e culturale, coniugata ad una dimensione irrinunciabile di sviluppo e miglioramento e di apertura alle prospettive europea e globale;
- attraverso il miglioramento del clima relazionale e la promozione del benessere degli studenti in ogni suo aspetto e dello sviluppo armonioso della personalità in vista del proprio progetto di vita con particolare attenzione all'educazione emotiva ;
- favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- favorendo l'accoglienza delle studentesse e degli studenti, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- promuovendo un clima di lavoro basato sul confronto e sulla condivisione delle regole di convivenza con una profonda attenzione allo "sfondo etico e relazionale" come promozione



dei valori sociali, civili, etici e spirituali compresi i principi di pari opportunità e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione; rispetto dell'altro, della legalità e delle norme poste alla base della convivenza civile, piena consapevolezza dell'importanza delle emozioni nello sviluppo della personalità";

- promuovendo una Comunità educante in linea con il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e il target 4.7 dell'Agenda 2030.

2. IL SUCCESSO FORMATIVO, IL BENESSERE E L'INCLUSIONE

- attuando curricoli inclusivi che siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale con particolare attenzione a "tempi" dell'insegnamento - impiego innovativo dei "luoghi" e dei "contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche" - "individualizzazione" dell'insegnamento;
- superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificando l'impianto metodologico in modo da rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento;
- realizzando per tutte le discipline una didattica il più possibile efficace, che partendo da solide conoscenze, sia orientata allo sviluppo delle competenze e improntata al fare (learning by doing) diffondendo anche l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
- intensificando la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, progettando piani didattici personalizzati e interventi didattico-educativi specifici;
- realizzando effettivi percorsi di curricolo verticale sulle competenze di base (linguistiche, logico - matematiche) in continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- attivando azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla pacifica convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze.

La scuola e il suo contesto



L'IIS Curie Sraffa è situato nel quartiere Quarto Cagnino, nella zona del Municipio 7 che si estende nell'area periferica nord ovest di Milano. La scuola è immersa nel verde in quanto circondata dal Parco delle Cave, una delle numerose aree verdi presenti in zona, insieme al [Boscoincittà e al Parco di Trenno](#).

Il territorio di riferimento è caratterizzato da un livello socio economico e culturale misto. Nel quartiere è presente un ceto impiegatizio, ma anche molti liberi professionisti, commercianti, artigiani ed è ormai consolidata la presenza di studenti stranieri, parte dei quali di recentissima immigrazione. L'utenza è dunque eterogenea e così gli studenti presentano retroterra culturali anche molto distanti tra loro.

Il quartiere ospita molte attività commerciali, anche di piccolo dettaglio, ma soprattutto è ricco di associazioni del Terzo settore, attività ricreative e di volontariato, strutture sportive anche per ragazzi diversamente abili, tra cui una piscina ubicata di fronte alla scuola all'interno del Centro sportivo Kennedy. Intensa è sempre stata la collaborazione col Consiglio di zona 7 per attività di educazione alla legalità, alla cittadinanza e all'interculturalità.

La scuola si pone sul territorio come punto di riferimento sociale, civile e culturale e intesse rapporti di collaborazione con i tutti i portatori di interesse (Enti locali, associazioni, imprese e mondo del volontariato) volti a orientare e guidare ciascuno studente nel proprio progetto di vita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Generica	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di Atletica	1
Servizi	Mensa	
	Cucina Interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	68



Risorse professionali

Docenti 159

Personale ATA 38



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico.

Traguardo

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti del 5% e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Priorità

Ridurre le carenze nelle materie linguistiche e scientifiche con particolare riferimento alla matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti con debito/carenze nelle discipline di indirizzo, matematica e inglese del 5%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica.

Traguardo



Adeguamento alla media regionale e di area.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere globale degli studenti e di tutto il personale favorendo la consapevolezza che la motivazione allo studio e alla partecipazione nasce da un clima scolastico accogliente, sereno e rispettoso, in cui ogni alunno si sente ascoltato, sostenuto e valorizzato.

Traguardo

Consolidare un clima relazionale positivo a tutti i livelli nel quale tutto il personale e in particolare gli studenti percepiscono un elevato livello di benessere emotivo e motivazionale, ottenendo una riduzione significativa delle situazioni di disagio, delle difficoltà comportamentali e delle forme di disaffezione o abbandono.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate**

La scuola intende migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate incentivando un maggiore raccordo delle prove Invalsi con la progettazione curricolare e incrementando il teaching to testing. Il percorso mira a utilizzare le prove Invalsi come strumento di verifica e miglioramento delle competenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica.

Traguardo

Adegguamento alla media regionale e di area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Inserire nella progettazione curricolare un preciso e strutturato raccordo con le prove standardizzate

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una conoscenza chiara del significato delle prove Invalsi, aiutando tutti gli studenti a comprenderne la funzione come strumento di monitoraggio delle competenze, valorizzando i risultati in ottica di crescita personale e di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere il teaching to testing attraverso commissioni-formazione per docenti e studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività di riflessione e condivisione nei dipartimenti di lettere, matematica e inglese degli obiettivi previsti dalle prove INVALSI e raccordo con le programmazioni disciplinari + programmazione di simulazioni

Descrizione dell'attività

I dipartimenti di lettere, matematica e inglese lavoreranno di concerto per integrare contenuti, conoscenze, abilità previste dalle prove standardizzate all'interno del curricolo disciplinare, programmando prove comuni di simulazione in preparazione alle stesse. - Migliorare gli esiti delle prove standardizzate



attraverso esercitazioni ad hoc

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti di lettere, matematica e inglese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate attraverso
esercitazioni mirate e strategie didattiche specifiche.

● **Percorso n° 2: Promozione del benessere globale degli studenti**

Il percorso mira a creare un contesto scolastico positivo e accogliente, dove il benessere emotivo e relazionale diventa il presupposto della motivazione allo studio e alla partecipazione. Gli interventi mirano a prevenire disagio, comportamenti disfunzionali e abbandoni, attraverso l'integrazione di attività educative attente alle emozioni, servizi di supporto e monitoraggio costante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere globale degli studenti e di tutto il personale favorendo la consapevolezza che la motivazione allo studio e alla partecipazione nasce da un clima scolastico accogliente, sereno e rispettoso, in cui ogni alunno si sente ascoltato, sostenuto e valorizzato.

Traguardo

Consolidare un clima relazionale positivo a tutti i livelli nel quale tutto il personale e in particolare gli studenti percepiscono un elevato livello di benessere emotivo e motivazionale, ottenendo una riduzione significativa delle situazioni di disagio, delle difficoltà comportamentali e delle forme di disaffezione o abbandono.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'analisi sistematica attraverso la somministrazione di questionari sul benessere e sul clima scolastico, garantendo una rilevazione annuale uniforme in tutte le classi e utilizzando i risultati per orientare interventi mirati di prevenzione del disagio e promozione della motivazione.

Integrare nella didattica attività di educazione emotiva, consapevolezza di sé e valorizzazione dell'errore come occasione di crescita.

○ **Continuità e orientamento**

Accompagnare gli studenti nelle transizioni scolastiche promuovendo la consapevolezza dei propri talenti e la fiducia in sé come elementi fondamentali per



la scelta formativa e personale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere piu' visibili e accessibili i servizi di ascolto e rafforzare le pratiche didattiche che favoriscono motivazione, partecipazione e clima di classe positivo.

Rafforzare il coordinamento tra il CIC, il team inclusione e antibullismo e i docenti per individuare precocemente i segnali di disagio e prevenire comportamenti disfunzionali attraverso interventi mirati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attivita' di formazione specifiche per rispondere ai nuovi bisogni che la scuola di oggi esprime riguardo la relazione e l'equilibrio personale.

Promuovere attivita' che coinvolgano tutto il personale con l'intento di rafforzare il senso di appartenenza e la condivisione.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione dei docenti e di tutto il personale sull'educazione emotiva e relazionale e di condivisione per accrescere il senso di



appartenenza e il benessere personale e di comunità.

Descrizione dell'attività	Approfondire la formazione docente sulla competenza relazionale finalizzata al benessere degli studenti utilizzando strategie d'insegnamento centrate sulla persona.
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle competenze relazionali dei docenti nella gestione della classe e nel supporto agli studenti. Maggiore capacità di adottare strategie didattiche centrate sulla persona, promuovendo il benessere emotivo e motivazionale degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività ad hoc (es.questionari) rivolte agli studenti rispetto alla motivazione intrinseca ed estrinseca, agli stili di apprendimento, alle proprie inclinazioni e talenti.



Descrizione dell'attività	Attività ad hoc (es.questionari) rivolte agli studenti rispetto alla motivazione intrinseca ed estrinseca, agli stili di apprendimento, alle proprie inclinazioni e talenti.
---------------------------	--

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Risultati attesi	Stimolare gli studenti a portare nel loro apprendimento una sintesi olistica del proprio benessere fisico, intellettuale ed emozionale, impiegando strategie d'insegnamento che sviluppino in loro la percezione reale di essere protagonisti del processo di apprendimento.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Attività di riflessione e condivisione di situazioni di disagio legate a fenomeni di denigrazione e prevaricazione dell'individuo

Descrizione dell'attività	Attività di riflessione e condivisione di situazioni di disagio legate a fenomeni di denigrazione e prevaricazione dell'individuo sia attraverso interventi del Team anti bullismo sia attraverso progetti specifici (es. Educare tra pari) sia attraverso attività di cittadinanza attiva nei gruppi classe
---------------------------	--

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------

Risultati attesi	Diffondere tra gli studenti e tutto il personale l'idea del benessere come "stare bene con se stessi e con gli altri".
------------------	--



● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti**

Il percorso è volto a garantire il successo formativo degli studenti attraverso un approccio integrato tra didattica, supporto individuale, collaborazione con le famiglie e rete territoriale. L'obiettivo è ridurre debiti, studenti non ammessi e abbandoni, rafforzando competenze disciplinari e motivazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico.

Traguardo

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti del 5% e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Priorità

Ridurre le carenze nelle materie linguistiche e scientifiche con particolare riferimento alla matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti con debito/carenze nelle discipline di indirizzo, matematica e inglese del 5%



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, favorendo l'adozione di metodologie attive e collaborative che stimolino partecipazione, autonomia e motivazione, valorizzando sia gli spazi fisici sia l'uso integrato delle tecnologie didattiche.

Sviluppare ambienti di apprendimento stimolanti e flessibili, integrando metodologie didattiche innovative di tipo digitale, laboratoriale e collaborativo, per favorire l'interazione, la partecipazione attiva e l'autonomia degli studenti, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di rinforzo, sostegno e recupero nelle discipline con maggiori criticità, strutturando attività flessibili, personalizzate mirate e monitorate nel tempo, con particolare attenzione alle situazioni a rischio di debito o non ammissione

○ **Continuità e orientamento**

Rendere le pratiche valutative sempre più formative e orientanti, favorendo percorsi di autovalutazione che aiutino gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento, valorizzando il processo di apprendimento, l'impegno personale e l'errore come tappa significativa nella costruzione del proprio progetto



formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare specifica formazione sulla didattica delle discipline favorendo gli scambi di materiali e metodologie tra docenti e la redazione di prove comuni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia attraverso contatti regolari con le famiglie degli studenti che manifestano gravi difficoltà scolastiche o situazioni di disagio, al fine di monitorare tempestivamente l'andamento e concordare strategie di intervento mirate.

Attivare una rete con enti e servizi territoriali dedicati al sostegno/recupero didattico ed educativo per attivare interventi integrati di prevenzione del disagio e supporto agli studenti più fragili.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione dei docenti legata alle buone pratiche e all'innovazione didattica anche con l'uso consapevole dell'AI - Didattica delle discipline: Matematica - Italiano



Descrizione dell'attività	Programma formativo rivolto a tutti i docenti per l'adozione di pratiche didattiche innovative e dell'AI in modo critico e consapevole, integrato da percorsi dedicati alle discipline di Italiano e Matematica.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Implementare buone pratiche didattiche affinché il tempo in classe sia usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Favorire un contesto, in cui il docente sia una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica e gli studenti assumano il ruolo di protagonisti. Valorizzare l'errore come momento di autoconsapevolezza e riflessione sulle sue cause e sui rimedi e non considerarlo un elemento di giudizio e svalutazione dello studente.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e autovalutazione degli studenti: peer to peer, sportelli, corsi anche in collaborazione con centri territoriali dedicati al recupero.

Descrizione dell'attività	Realizzare percorsi di recupero e sostegno attraverso una progettazione ampia che incentivi l'autovalutazione, valorizzi il team-working, il peer to peer con un raccordo e monitoraggio
---------------------------	--



	puntuale delle attività svolte.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti attraverso interventi di recupero mirati. Maggiore capacità degli studenti di autovalutare il proprio percorso di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Contatti periodici con le famiglie degli studenti e con i soggetti coinvolti nel recupero per condividere osservazioni, strategie di intervento e obiettivi di recupero.

Descrizione dell'attività	Diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze, con interventi didattico-educativi specifici.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Miglioramento complessivo del successo formativo grazie a una didattica più flessibile, calibrata sui bisogni e sulle potenzialità degli studenti condivisi con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto orienta il proprio sviluppo verso un'innovazione didattica e organizzativa centrata sul benessere degli studenti, sull'inclusione e sulla qualità degli apprendimenti, attraverso un rafforzamento strutturato dello sviluppo professionale del personale, il rinnovamento delle pratiche valutative e il consolidamento delle reti con il territorio. La scuola promuove un progressivo adeguamento della didattica ai cambiamenti nei bisogni cognitivi, emotivi e relazionali degli studenti, sostenuto da un piano di formazione mirato e dalla valorizzazione delle pratiche innovative. Tali pratiche saranno documentate, condivise e diffuse in modo sistematico, con particolare attenzione alle esperienze realizzate nelle aule tematiche, progressivamente personalizzate dai dipartimenti, come ambienti privilegiati per una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva.

Parallelamente, si intende potenziare una cultura della valutazione formativa e di processo, favorendo l'uso graduale di rubriche condivise e strumenti di autovalutazione, in un'ottica di trasparenza, orientamento e miglioramento continuo.

Un elemento strategico è rappresentato dallo sviluppo di collaborazioni stabili con enti e associazioni del territorio, finalizzate alla prevenzione del disagio, al recupero delle difficoltà e alla corresponsabilità educativa, al fine di costruire una comunità educante capace di rispondere in modo integrato ai bisogni degli studenti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende avviare un percorso di progressivo adeguamento della didattica in risposta ai cambiamenti nei bisogni formativi, emotivi e relazionali degli studenti.

In tale prospettiva, sarà elaborato un piano di formazione del personale docente orientato al



rafforzamento delle competenze pedagogiche, metodologiche ed emotivo-relazionali, con particolare attenzione alla gestione della classe, al benessere scolastico e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

Le pratiche innovative saranno valorizzate attraverso momenti strutturati di documentazione, condivisione e diffusione, riferiti in particolare alle esperienze didattiche realizzate nelle nuove aule tematiche progressivamente personalizzate dai dipartimenti, in un'ottica di crescita professionale collegiale, riflessiva e graduale, orientata al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola si propone di avviare un percorso graduale di sviluppo di pratiche di valutazione formativa e di processo, volte a valorizzare il percorso di apprendimento degli studenti oltre al risultato finale.

In tale quadro, si prevede la progettazione condivisa di rubriche valutative e di strumenti per l'autovalutazione degli studenti, al fine di favorire maggiore consapevolezza, partecipazione e responsabilità nel processo di apprendimento.

L'introduzione di tali strumenti avverrà in modo progressivo e accompagnato da momenti di confronto, supporto e formazione, così da sostenere i docenti nella sperimentazione e nell'integrazione delle nuove pratiche con le modalità valutative già in uso.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



L'Istituto intende potenziare il proprio ruolo all'interno della comunità educante attraverso il rafforzamento delle reti di collaborazione con enti e realtà del territorio.

In particolare, si prevede l'avvio di un progetto di recupero e supporto allo studio in collaborazione con l'Associazione Porto Franco, rivolto agli studenti delle classi prime che presentano difficoltà diffuse in più discipline, mediante attività extracurricolari svolte con il supporto di docenti volontari.

Parallelamente, sarà attivata una collaborazione strutturata con il Centro Giovani Ponti, finalizzata alla presa in carico delle situazioni di disagio giovanile attraverso il coinvolgimento di un'équipe di esperti (psicologo, psichiatra e altre figure specialistiche), in un'ottica di prevenzione, accompagnamento e sostegno integrato.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: My classroom 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In una fase di cambiamenti costanti - che toccano sia la professionalità del docente che quella dello studente - la scuola ha bisogno di rinnovarsi non per operare mutazioni effimere ma per trasferire in nuovi contesti didattici l'esperienza maturata nel tempo, rinforzandola con innovazioni e proposte funzionali al contesto. L'idea di riprogettare gli ambienti di apprendimento, rendendo tematici aule e laboratori e creando situazioni trasversali, va in questa direzione: esplorare nuove metodologie; diversificare strumenti di apprendimento-insegnamento differenti; utilizzare la tecnologia in modo funzionale e consapevole; indagare linguaggi trasversali funzionali al Curricolo attraverso processi osservabili e misurabili. Ogni operazione di cambiamento didattico-metodologico deve poggiare su solide basi pedagogiche altrimenti risulta essere un salto nel vuoto. L'idea che abbiamo pensato e progettato è figlia di una convinzione pedagogica che poggia sulla centralità dello studente inteso come soggetto portatore di stili cognitivi differenti e di potenziali strategie che, per essere attivate e osservate, hanno bisogno di contesti adeguati, tempi e strumenti idonei, approcci per scoperta. Un apprendimento così inteso richiede la possibilità di dare piena forza all'approccio metacognitivo:



poggiare le fasi dell'imparare non solo sul «sapere» ma soprattutto sul «sapere fare» che obbliga ad una costante riflessione sul «sapere essere». Le tre gambe della competenza trovano spazio concreto in aule stimolanti e attive in cui il ruolo del docente diventa quello di facilitatore cognitivo e di mediatore socio-affettivo. Quindi, non semplice trasmettitore di contenuti disciplinari ma esperto di didattica che progetta e cambia il setting in funzione di fasi e condizioni di lavoro. Questa nuova dimensione acquista ancora più valore se si considera che è pensata per una scuola superiore di secondo grado, spesso molto ancorata solo all'insegnamento dei saperi. La sfida didattica è immaginare una scuola sorgente di novità; saldamente ancorata al meglio della propria tradizione; capace di rispondere ai bisogni in ingresso; ben consapevole dell'obiettivo per continuare ad essere coerente con le aspettative e con le dimensioni cognitive, metacognitive e sociali che il profilo in uscita dello studente richiede. La classe diventa palestra di apprendimento, spazio attivo di interrelazione e di cooperazione per modellare il sapere su un piano metodologico, dando forme all'applicazione unitaria di strategie cognitive, strumenti che fondano, sviluppano e accompagnano le competenze fino alla certificazione finale. Certi dell'importanza della sfida e dell'obiettivo del progetto, ci proponiamo di procedere con gradualità favorendo anche la formazione e l'autoformazione dei docenti per arrivare alla formulazione di un nuovo profilo professionale di docente-ricercatore che progetta e programma in team, offre dimensioni trasversali ai propri studenti, sperimenta e documenta, è padrone dei processi e favorisce trasferimenti di strategie e inclusione. L'aula tematica e i laboratori diventano luoghi di crescita compiuta, offrendo evidenze e passaggi funzionali per ogni studente; diventano spazio fisico e mentale di scambio e di condivisione per i docenti, ideatori dell'ambiente di apprendimento e co-protagonisti del processo metacognitivo attivato. Una scuola pensata e agita così può favorire un rinnovato rapporto con il territorio interpretando al meglio la prospettiva d

Importo del finanziamento

€ 235.493,01

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	68

● Progetto: My lab 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Oggi, noi docenti siamo chiamati a confrontarci con una comunità scolastica in continua evoluzione. Di conseguenza, il nostro modo di rapportarci alle nuove generazioni di studenti deve andare di pari passo con le nuove tecnologie digitali emergenti e indirizzare l'apprendimento verso quelle che saranno le professioni digitali del futuro. La trasformazione digitale sta rimodellando la società, il mercato del lavoro e il futuro del lavoro. Alla base del nostro intervento per i Next generation labs c'è questa profonda consapevolezza e la volontà di fondare l'apprendimento su un tipo di didattica attiva, che ponga l'allievo al centro del proprio apprendimento, costruttore primario dei propri saperi. Si terrà conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo e che saranno spendibili nel mondo del lavoro. Come laboratorio target si lavorerà sulle ICT, affiancandolo a un nuovo laboratorio per le scienze e al potenziamento di altre aree laboratoriali già esistenti in ambito STEM (chimica, biologia e fisica). Il laboratorio target, orientato prevalentemente all'acquisizione di competenze nell'ambito dell'Internet delle cose, avrà un potenziale applicativo trasversale a molteplici settori, andando così a sviluppare negli studenti competenze spendibili nel mercato del lavoro, non soltanto in ambito strettamente informatico. Potrà infatti offrire agli studenti strumenti metodologico-didattici di immediata spendibilità nella realizzazione di attività quali ad es. il monitoraggio e il controllo dell'ambiente di vita (casa, scuola, territorio). L'Internet delle cose permetterà a docenti e studenti di sviluppare un occhio critico nei confronti di ciò che ci



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

circonda, aprire la riflessione alla tutela ambientale, alla possibilità di interagire con gli oggetti di utilizzo quotidiano che diventano oggetti smart, riportando al centro la didattica laboratoriale. Anche gli altri laboratori in area STEM che verranno potenziati si inseriranno in settori economici altrettanto innovativi e importanti, quali ad esempio l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia pulita e accessibile, l'agroalimentare, la sostenibilità nutrizionale e ambientale, tutti obiettivi presenti anche in Agenda 2030.

Importo del finanziamento

€ 154.327,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	68

● Progetto: Esperimentiamo e divertiamoci con la tecnologia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola comprende più indirizzi: liceo delle scienze applicate, informatica, chimica e biologia.



Vorremmo cogliere l'opportunità di attività STEAM perché gli studenti possano apprendere usando logica e fantasia, consci che il learning by doing aiuta ad imparare, socializzare e a includere differenti modalità di attenzione e apprendimento. I dispositivi sono scelti per biennio e triennio. In parte programmabili con diversi linguaggi (a blocchi per il liceo, Python/Java per gli informatici) e utilizzabili in maniera trasversale a più discipline. Esempi di progetti trasversali a coding e scienze da attuare: "un ecosistema in scatola", "gestione serra" per studiare gli effetti causati da vari fattori ambientali. Progetti che si prestano anche all'insegnamento informatico dell'IoT. I visori permettono di visualizzare e interagire con concetti altrimenti di difficile apprendimento, per visitare ed esplorare virtualmente luoghi, ambienti, corpo umano ecc. Con Arduino BYOR nel biennio, Lego Mindstorm, droni e braccio robotico nel triennio, pensiamo ad attività di coding, problem solving e test. La rete offre diversi progetti già pronti e contiamo molto sullo stimolo che arriverà dai nostri studenti. Un esempio è il parcheggio automatico di una piccola vettura Lego Mindstorm. In fisica doteremo i nostri i sistemi Cassy lab di sensori di suono e radioattività. Condivisi in cloud, potranno essere usato anche da tablet o smartphone. I sensori collegati al computer consentono setup di misure creativi e meno rigidi, facilitando l'inquiry based learning, approccio in cui gli studenti, partendo da opportune domande, possono indagare la realtà e trovare risposte adeguate. Coinvolti biennio e triennio del Liceo Scienze Applicate. Il contatore Geiger Muller sarà utile per un progetto sulla misura della radioattività ambientale, che si svolge da qualche anno nella nostra scuola, in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A scuola di futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante. Il progetto si propone inoltre di contrastare gli stereotipi di genere e di suscitare un maggiore interesse delle studentesse nei confronti delle professioni scientifiche favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifico-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecnologiche. Si propone pertanto all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding, alla robotica e alle attività laboratoriali con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving, con riferimenti a tutti gli ambiti di specializzazione presenti nell'istituto. In stretta correlazione con tali azioni di potenziamento STEM si inseriscono le azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche in lingua inglese, essenziale veicolo di comunicazione nel mondo scientifico-tecnologico e non solo.

Importo del finanziamento

€ 141.219,35

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	56
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	20
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Insegnamenti e quadri orario

M. CURIE - P. SRAFFA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è un insegnamento trasversale che ha come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Esso è stato introdotto dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 in tutte le scuole, come previsto dalla Legge 92/2019 e il suo scopo è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le materie che è affidato potenzialmente agli insegnanti di tutte le discipline: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. (All. A al DM 35/20020). La nostra scuola prevede nel curriculum di istituto dei percorsi interdisciplinari, coerenti con i 3 nuclei concettuali previsti dal decreto recante le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024, secondo un orario che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto per quella scuola.

Nell'IIS Curie Sraffa la progettazione dettagliata delle attività e la relativa ripartizione oraria tra le discipline è demandata ai singoli Consigli di Classe, sulla base di macro tematiche proposte dal Referente di Educazione Civica e approvate annualmente dal collegio docenti; esse vengono scelte in coerenza con i tre nuclei concettuali (la Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale) e sulla base di bisogni formativi rilevati.

Allegati:



CURRICOLO.pdf

Approfondimento

INDIRIZZI CAMBRIDGE

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è accreditato come Cambridge School ed è pertanto in grado di offrire agli studenti un percorso internazionale, bilingue, con certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo, rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni, che riceve oltre 700.000 iscrizioni ogni anno da 141 paesi. Cambridge IGCSE è riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo come attestazione di capacità accademica. Gli studenti sviluppano una solida comprensione di ogni materia del Cambridge IGCSE studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving.

Gli indirizzi Cambridge si avvalgono anche della collaborazione di insegnanti madrelingua. I percorsi proposti sono due:

- Il Liceo Scientifico Scienze Applicate opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline - English as a second language, Physics e Mathematics.
- Biotecnologie Sanitarie opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline: English as a second Language, Chemistry, Biology.

Allegati:

Quadri orari IGCSE.pdf



Curricolo di Istituto

M. CURIE - P. SRAFFA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la progettazione curricolare si articolerà nelle varie discipline e/o aree disciplinari mettendo in evidenza prioritariamente i nuclei fondanti delle stesse e il carattere di interdisciplinarietà. La progettazione extracurricolare terrà conto dei bisogni formativi e dei desideri degli studenti e delle richieste dell'utenza e del territorio.

Un percorso orientato al "successo formativo" e al raggiungimento di una precisa consapevolezza rispetto alle proprie capacità, punti di forza e desideri riguardo il proprio progetto di vita, maturando la capacità di rapportarsi con la realtà circostante, di affrontare le sfide di un mondo complesso e di essere resilienti rispetto alle difficoltà si sviluppa anche offrendo un ampio ventaglio di attività progettuali. Alcune iniziative sono destinate ad intere classi o corsi, altre sono scelte liberamente dai singoli studenti. Riteniamo, infatti, che la possibilità di personalizzare il proprio percorso di formazione contribuisca allo sviluppo della propria identità e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Buona parte delle iniziative hanno luogo all'interno dei locali dell'Istituto e si avvalgono dell'uso di laboratori e strumentazioni in dotazione.

Approfondimento

Vi sono delle attività che coinvolgono tutti gli indirizzi e considerate nel PTOF fondamentali, pertanto pratiche e azioni di lavoro dei docenti dell'istituto, sono condivise e realizzate in modo trasversale tra specifici indirizzi o interdisciplinari su tutti gli indirizzi, a seconda degli obiettivi prefissati.



CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (nel quinto anno). Si tratta di un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. La nostra scuola ha cominciato a costruire percorsi o singoli moduli che concretizzino tale metodologia, a seconda della presenza di docenti debitamente formati e secondo modalità deliberate anno per anno dal Collegio Docenti. I docenti del Dipartimento di lingue possono svolgere attività di supporto e accompagnamento ai docenti di quinta nella realizzazione di moduli CLIL. Infine la metodologia CLIL viene solitamente favorita dalla presenza nella nostra scuola di laureandi del Massachusetts Institute of Technology che, per un periodo di 3 settimane, insegneranno alcune discipline tecniche e scientifiche a studenti del triennio dell'Istituto (si veda il Progetto Global Teaching Labs).

PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

L'Istituto aderisce alla sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" promosso dal MIM e dal CONI. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

PERCORSI FORMATIVI - CONCEZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO E DELLA PERSONALIZZAZIONE

SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica e vengono realizzate in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali secondo le seguenti modalità:



- sostegno metodologico
- sostegno linguistico
- sostegno didattico (sportelli individuali, attività peer to peer, corsi di recupero, con-presenze in classe, recuperi per classi aperte)
- sportello d'ascolto pedagogico/counseling, come supporto alla motivazione

DOPO GLI SCRUTINI DI GIUGNO

Corso di recupero (serie di incontri organizzati nel periodo giugno/luglio per le discipline che hanno il numero più elevato di studenti con debito. La famiglia può scegliere se avvalersi di tali opportunità il cui calendario, definito dal Collegio dei Docenti, sarà debitamente comunicato).

ANNO ALL'ESTERO

All'interno del processo di internazionalizzazione (nota prot. 843 del 10 aprile 2013 il MIUR) la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente. Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dai nostri studenti per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico sono valide per la riammissione e sono valutate ai fini del passaggio all'anno successivo previa stipula di un Contratto formativo o Learning Agreement.

GIORNATA APERTA/OPEN DAY

Organizzazione di eventi di scuola aperta al pubblico (ai genitori e ai futuri studenti) e attività online: Open Day, filmati esplicativi dei diversi indirizzi. Le finalità perseguite sono:

- far conoscere l'Istituto nel territorio, nella specificità degli indirizzi di studio
- aiutare gli studenti di terza media ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali



- rilevare precocemente i bisogni degli studenti in entrata

PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto ha come scopo principale sostenere gli alunni nel difficile passaggio dalla scuola media a quella superiore offrendo loro strumenti, metodi e occasioni che li aiutino a comprendere e fare proprio lo "stile di vita" di un alunno. Il progetto intende inoltre promuovere il benessere degli alunni, attivando anche iniziative di prevenzione del bullismo o di altri fenomeni simili e di formazione di un "gruppo classe".

ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE

Il progetto si propone di agevolare il raccordo scuola media-scuola superiore aiutando gli studenti e le loro famiglie a scegliere con consapevolezza il percorso che andranno ad intraprendere e di contribuire al successo formativo, sostenendo e accompagnando lo studente. Le attività connesse sono: Presentazione degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto presso Scuole Medie e Campus per l'Orientamento; Attività di microstage per studenti di III Media

RIENTAMENTO

Il progetto si pone come obiettivi:

- Aiutare gli studenti ad affrontare con maggior consapevolezza le scelte formative e professionali
- Contribuire al riorientamento degli studenti nel passaggio ad altri nostri corsi di studio o verso altre scuole, di altro ordine e grado
- Aiutare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della specificità dell'offerta formativa del nostro Istituto o di altri, qualora più congeniali allo studente Prendere contatti con enti, Scuole, CFP (sia per studenti in obbligo scolastico, sia per studenti in obbligo formativo)
- Contribuire al successo formativo
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Tutelare l'obbligo formativo



- Aiutare gli studenti ad affrontare le difficoltà di tipo relazionale in ambito scolastico
- Rispondere ai bisogni della scuola

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto si propone di:

- Favorire il raggiungimento di una precisa consapevolezza delle proprie capacità, talenti, desideri per un efficace prosieguo del progetto di vita.
- Conoscere i principali settori produttivi e le figure professionali richieste in relazione agli indirizzi presenti nella nostra scuola
- Promuovere occasioni d'incontro tra scuola e mondo del lavoro
- Conoscere le offerte di studio post-diploma ed universitarie
- Migliorare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro ed aggiornare la programmazione didattica delle discipline professionali anche secondo le richieste del mondo del lavoro
- Organizzare incontri per gli studenti a carattere seminariale e/o di lezione (al sabato mattina o in orario pomeridiano) con la partecipazione di esperti dei vari settori professionali, del lavoro interinale, nel settore della comunicazione o di docenti universitari
- Facilitare la partecipazione degli alunni di V a manifestazioni di settore organizzate da enti ed associazioni
- Fornire informazioni sui percorsi universitari, sulle proposte di orientamento offerte da altri enti, sulle giornate informative (Campus, giornate aperte..) organizzate da Enti o Università
- Organizzare incontri di informazione/formazione su curriculum, colloqui, contratti, ecc.

ALMADIPLOMA

Almadiploma è un'Associazione di istituti superiori nata nel 2000 con lo scopo di occuparsi della valutazione dell'istruzione superiore e dell'orientamento del diplomato nella scelta del proprio futuro, sia che intenda proseguire gli studi, sia che voglia inserirsi nel mondo del lavoro. Il questionario AlmaDiploma viene compilato dagli studenti degli ultimi anni di corso. I dati in esso contenuti vengono impiegati per realizzare elaborazioni statistiche utili a misurare l'efficacia interna dell'istruzione superiore



e a predisporre i CV dei diplomati che cercano un'occupazione. AlmaDiploma possiede una banca dati nazionale che dal 2002 raccoglie e rende disponibili online i CV dei diplomati che ne abbiano autorizzato la pubblicazione. Viene consultata dalle aziende. AlmaOrièntati è un percorso di orientamento alla scelta post-diploma differenziato a seconda delle intenzioni dello studente di proseguire gli studi o entrare subito nel mercato del lavoro; in questo modo tutti i diplomandi avranno la possibilità di essere orientati in base alle loro aspirazioni.

Il questionario AlmaDiploma, compilato dagli studenti di quarta e di quinta, serve in prima istanza a realizzare il Profilo dei Diplomati. Questo rapporto sintetizza le caratteristiche dei diplomati di tutti gli istituti coinvolti nella elaborazione (<http://www.almadiploma.it/indagini/profilo/profilo2019/default.aspx>), descritte attraverso un centinaio di indicatori. Infine, lo studente ha la possibilità di predisporre il proprio CV durante l'anno scolastico in modo del tutto indipendente dalla compilazione del questionario AlmaDiploma. I CV sono pubblicati nella banca dati AlmaDiploma.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: M. CURIE - P. SRAFFA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: TEAM TEACHING

TEAM TEACHING

Il progetto interessa le classi del triennio del turismo per un totale di 120 ore. Le attività hanno riguardato conversazioni su argomenti di vita reale (livello B1/B1+ /B2), role-playing e simulazioni; presentazioni; lavori di gruppo; comprensione e discussione su argomenti di video, testi, articoli.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: GLOBAL TEACHING LAB MIT

GLOBAL TEACHING LAB MIT

Il progetto prevede l'invio da parte del MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston (USA) di studenti che svolgono circa 18 ore settimanali di lezione, in lingua inglese, nelle discipline prescelte (chimica/biologia; fisica/matematica; debate). Le famiglie dell'Istituto ospitano, a titolo gratuito, gli studenti per le 3 settimane del progetto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale



Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE

CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE

La scuola organizza corsi di preparazione agli esami Cambridge di livello B1, B2, C1 tenuti da docenti madrelingua qualificati. Tramite l'agenzia International House il nostro istituto è stato riconosciuto dall'Ente Cambridge Preparation Centre e organizza esami in sede.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 4: CAMBRIDGE IGCSE

L'IIS CURIESRASFFA dall'ottobre 2017 è accreditato come Cambridge School. Siamo pertanto in grado di offrire agli studenti un percorso internazionale, bilingue, con certificazioni Cambridge IGCSE. Che cos'è il Cambridge IGCSE? Il Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni, che riceve oltre 700.000 iscrizioni ogni anno da 141 paesi. Cambridge IGCSE è un passaporto internazionale verso il progresso, riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo come attestazione di capacità accademica. Gli studenti sviluppano una solida competenza in scienze e di ogni materia del Cambridge IGCSE studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving. La certificazione Cambridge IGCSE è riconosciuta dalle migliori università al mondo ed è considerata dai datori di lavoro come una valida attestazione di competenze che porta il nome di Cambridge. Inoltre la certificazione permette a vostro figlio l'apertura verso opportunità a livello globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

M. CURIE - P. SRAFFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: RECUPERO MATEMATICA**

Attività di recupero/sostegno nella disciplina matematica rivolte a studenti di classe prima in compresenza con docente titolare, secondo varie modalità di intervento: in aula con piccoli gruppi, a chiamata o decisi dal docente titolare; in aula con gruppo di studenti che presentavano lacune specifiche; in aula con intero gruppo classe; fuori dalla classe con un gruppo più o meno numeroso, a seconda delle necessità; al pomeriggio, su chiamata o a richiesta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare le competenze matematiche e logico-scientifiche degli alunni più fragili, attraverso attività STEM strutturate in piccoli gruppi, favorendo al contempo lo sviluppo del problem solving, della collaborazione e di un atteggiamento positivo e partecipativo all'interno del gruppo classe.

○ Azione n° 2: MICROPLASTICHE

Il lavoro prevede di collaborare alla messa a punto di un protocollo di analisi delle acque superficiali per l'individuazione di frammenti di microplastiche inferiori al millimetro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze STEM attraverso la collaborazione nella progettazione e messa a punto di un protocollo scientifico per l'analisi delle acque superficiali, finalizzato all'individuazione e alla classificazione di frammenti di microplastiche di dimensioni inferiori al millimetro, promuovendo il metodo scientifico, l'uso di strumenti di misura, l'analisi dei dati e il lavoro cooperativo.





Azione n° 3: CHIMICA DELLA COSMESI

Il progetto pone l'individuo al centro del processo di apprendimento modulato attraverso esperienze concrete di laboratorio che consentano agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica contribuendo alla formazione di futuri studenti più motivati e preparati ad affrontare il percorso scolastico scelto. Tra gli obiettivi: Stimolare l'interesse degli studenti nei confronti di vari aspetti delle scienze biotecnologiche e chimiche attraverso lo studio e l'attuazione di varie fasi di un processo produttivo. Aumentare conoscenze e competenze degli studenti in ambito chimico-biologico; in particolare: Conoscenza (caratteristiche chimiche e fisiche) e funzionalità dei componenti di una formulazione cosmetica. Ricerca e valorizzazione di componenti cosmetici biologici ed ecosostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'interesse per la chimica e le biotecnologie. Studio delle formule chimiche per la realizzazione di creme, lozioni, saponi, e altri prodotti cosmetici. Questo include la scelta e l'interazione tra ingredienti attivi e veicolanti, come emulsionanti, conservanti e tensioattivi. Favorire un orientamento consapevole. Ampliare l'offerta formativa dell'indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie e aiutare gli studenti a comprendere meglio quali possano essere i molteplici ambiti e sbocchi professionali. il tutto finalizzato a



sostenere e completare in modo consapevole il loro processo di orientamento. Sviluppare competenze trasversali Stimolare negli studenti competenze come il lavoro di squadra, il problem solving e l'osservazione critica, fondamentali in ambito scientifico e utili per la crescita personale potenziando le soft skills.

○ **Azione n° 4: CHIMICA MENTE CURIE: LABORIENTA SCUOLE MEDIE**

Il progetto attraverso l'utilizzo dei laboratori di chimica mira a fornire agli studenti delle scuole medie un'esperienza pratica e li avvicini al mondo della chimica. L'obiettivo è superare un'orientamento basato su informazioni generiche offrendo un apprendimento esperienziale e laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti della scuola secondaria di primo grado al mondo della chimica e delle discipline STEM attraverso attività laboratoriali pratiche, favorendo l'apprendimento attivo, la curiosità scientifica e lo sviluppo di competenze di base nell'osservazione, nella sperimentazione e nell'interpretazione dei fenomeni chimici.

○ **Azione n° 5: ORIENTACHIMICA**



Il progetto si propone di guidare gli studenti delle classi seconde nella scelta consapevole tra le due/tre articolazioni previste per il triennio dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" ovvero "Chimica e Materiali", "Biotecnologie Sanitarie" ed eventualmente anche "Biotecnologie ambientali" attraverso attività laboratoriali orientative e coinvolgenti, mirate alla conoscenza delle varie branche della chimica e delle applicazioni concrete in ambito scientifico e tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la familiarizzazione con i laboratori presenti nell'istituto e con le strumentazioni d'eccellenza presenti. Stimolare la curiosità, l'interesse e la motivazione nei confronti delle discipline chimiche. Sviluppare competenze trasversali legate al metodo scientifico: osservazione, sperimentazione, analisi critica. Promuovere il lavoro di gruppo e il problem solving.

○ **Azione n° 6: POTENZIAMENTO LABORATORI**

Potenziamento delle competenze pratiche delle discipline (informatica, tps, fisica, scienze, chimica) attraverso attività laboratoriali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze pratiche e operative nelle discipline STEM (informatica, TPS, fisica, scienze e chimica) attraverso attività laboratoriali integrate, finalizzate allo sviluppo del problem solving, del metodo scientifico e dell'applicazione concreta delle conoscenze teoriche.



Moduli di orientamento formativo

M. CURIE - P. SRAFFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo 1 - La Scelta =>classi prime**

Il modulo prevede attività didattiche metacognitive formative focalizzate sul processo e sulle strategie di apprendimento. Queste attività includono momenti di autovalutazione incentrati sulla verifica, riflessioni sul percorso e approfondimenti sulla riflessione individuale, stili di apprendimento e identificazione di strategie per il miglioramento personale. Inoltre, sono previste attività orientative informative per fornire una panoramica dell'ambiente universitario, corsi post-diploma, e altro ancora. La progettazione del modulo ha preso spunto da un recente studio dell'Università di Torino in tema di orientamento che propone materiale vario (questionari, schede didattiche, film ecc.) utilizzabile in aula.

I contenuti del modulo si basano sull'approfondimento delle strategie di scelta individuali, sull'analisi di scelte proprie o altrui, sull'individuazione delle strategie disfunzionali e sulla scelta come un compito di sviluppo della fase adolescenziale. Tra le attività previste sono incluse: compilazioni di questionari, visione di film e video, interviste, compiti autentici, schede con approcci coinvolgenti. Alcuni momenti saranno dedicati all'apprendimento dell'utilizzo dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica.

Questa metodologia mira a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento, guidandolo nella riflessione sui propri obiettivi e sulle scelte per il proprio progetto di vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica metacognitiva

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo 2 - Le Risorse personali** **=>classi seconde**

Il modulo prevede attività didattiche metacognitive formative focalizzate sul processo e sulle strategie di apprendimento. Queste attività includono momenti di autovalutazione incentrati sulla verifica, riflessioni sul percorso e approfondimenti sulla riflessione individuale, stili di apprendimento e identificazione di strategie per il miglioramento personale. Inoltre, sono previste attività orientative informative per fornire una panoramica dell'ambiente universitario, corsi post-diploma, e altro ancora. La progettazione del modulo ha preso spunto da un recente studio dell'Università di Torino in tema di orientamento che propone materiale vario (questionari, schede didattiche, film ecc.) utilizzabile in aula. I contenuti del modulo si basano sulla narrazione del sé con l'obiettivo di promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro. Gli studenti rifletteranno



sulla percezione del sé (come mi vedo io) e degli altri (come vedo gli altri) attraverso narrazioni e schede dell'identità dell'adolescente e del giovane adulto. Tra le attività previste sono incluse: compilazioni di questionari, visione di film e video, interviste, compiti autentici, schede con approcci coinvolgenti. Alcuni momenti saranno dedicati all'apprendimento dell'utilizzo dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica.

Questa metodologia mira a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento, guidandolo nella riflessione sui propri obiettivi e sulle scelte per il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica metacognitiva

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo 3 - Gli Interessi professionali** **=>classi terze**

Il modulo prevede attività didattiche metacognitive formative focalizzate sul processo e



sulle strategie di apprendimento. Queste attività includono momenti di autovalutazione incentrati sulla verifica, riflessioni sul percorso e approfondimenti sulla riflessione individuale, stili di apprendimento e identificazione di strategie per il miglioramento personale. Inoltre, sono previste sia attività orientative informative per fornire una panoramica dell'ambiente universitario, corsi post-diploma, e altro ancora sia attività di PCTO ad hoc. La progettazione del modulo ha preso spunto da un recente studio dell'Università di Torino in tema di orientamento che propone materiale vario (questionari, schede didattiche, film ecc.) utilizzabile in aula. I contenuti del modulo si basano sull'analisi dei propri interessi da parte degli studenti e su una riflessione consapevole che li traghetta dalla percezione dei propri interessi alla scelta delle professioni. Tra le attività previste sono incluse: compilazioni di questionari, visione di film e video, interviste, compiti autentici, schede con approcci coinvolgenti. Alcuni momenti saranno dedicati all'apprendimento dell'utilizzo dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica. Questa metodologia mira a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento, guidandolo nella riflessione sui propri obiettivi e sulle scelte per il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica metacognitiva



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo 4 - Le Professioni: dalla rappresentazione alla realtà =>classi quarte**

Il modulo prevede attività didattiche metacognitive formative focalizzate sul processo e sulle strategie di apprendimento. Queste attività includono momenti di autovalutazione incentrati sulla verifica, riflessioni sul percorso e approfondimenti sulla riflessione individuale, stili di apprendimento e identificazione di strategie per il miglioramento personale. Inoltre, sono previste sia attività orientative informative per fornire una panoramica dell'ambiente universitario, corsi post-diploma, e altro ancora sia attività di PCTO ad hoc. La progettazione del modulo ha preso spunto da un recente studio dell'Università di Torino in tema di orientamento che propone materiale vario (questionari, schede didattiche, film ecc.) utilizzabile in aula. I contenuti del modulo si basano sull'analisi delle rappresentazioni professionali e sul confronto tra rappresentazioni e mansioni reali: Gli studenti lavoreranno anche sull'analisi di giudizi e pregiudizi (es. rappresentazioni di genere). Tra le attività previste sono incluse: compilazioni di questionari, visione di film e video, interviste, compiti autentici, schede con approcci coinvolgenti. Alcuni momenti saranno dedicati all'apprendimento dell'utilizzo dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica.

Questa metodologia mira a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento, guidandolo nella riflessione sui propri obiettivi e sulle scelte per il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica metacognitiva

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo 5 - Dalle professioni ai corsi di studio =>classi quinte**

Il modulo prevede attività didattiche metacognitive formative focalizzate sul processo e sulle strategie di apprendimento. Queste attività includono momenti di autovalutazione incentrati sulla verifica, riflessioni sul percorso e approfondimenti sulla riflessione individuale, stili di apprendimento e identificazione di strategie per il miglioramento personale. Inoltre, sono previste sia attività orientative informative per fornire una panoramica dell'ambiente universitario, corsi post-diploma, e altro ancora sia attività di PCTO ad hoc. La progettazione del modulo ha preso spunto da un recente studio dell'Università di Torino in tema di orientamento che propone materiale vario (questionari, schede didattiche, film ecc.) utilizzabile in aula. I contenuti del modulo si basano sull'approfondimento dei corsi di studio in un percorso che intende risalire dalle professioni ai corsi di studio. Tra le attività previste sono incluse: compilazioni di questionari, visione di film e video, interviste, compiti autentici, schede con approcci coinvolgenti. Alcuni momenti saranno dedicati all'apprendimento dell'utilizzo dell'E-Portfolio sulla Piattaforma Unica.

Questa metodologia mira a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento, guidandolo nella riflessione sui propri obiettivi e sulle scelte per il proprio progetto di vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica metacognitiva



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage aziendale

Lo studente, in un periodo che varia dai 10 ai 20 giorni, ha la possibilità di venire a contatto con la vita lavorativa aziendale, sia dal punto di vista gestionale - amministrativo che dal punto di operativo-laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AZIENDE DI SETTORE, BANCHE, ASSICURAZIONI, FARMACIE, OSPEDALI, MARIO NEGRI

Modalità di valutazione prevista

Relazione

● Summer Schools PLS

Percorso di orientamento in ambito universitario: lo studente ha la possibilità di vivere una settimana da ricercatore, affiancato da docenti universitari

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI, UNIVERSITA' BICOCCA, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA

Modalità di valutazione prevista

Relazione

● Volontariato

Sviluppo delle competenze trasversali. Attività di aiuto allo studio, collaborazione con cooperative sociali, volontariato in ambito sanitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, BIR, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO, CROCE VERDE BAGGIO, INTERVOL, LIBRACCIO, ASD SPORTIVE, COACH DI QUARTIERE



Modalità di valutazione prevista

Relazione

● More4You

L'intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- VISES

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● Educazione digitale e percorsi e-learning

Percorso di orientamento al lavoro innovativo e interattivo, in modalità e-learning, per i ragazzi delle superiori



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EDUCAZIONE DIGITALE, SYNERGIE

Modalità di valutazione prevista

Questionario



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CIC, SPAZIO ASCOLTO E ASCOLTO PSICOLOGICO

Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio ascolto gestito dai docenti rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e uno gestito da uno psicologo rivolto a studenti e personale. Allo Spazio CIC gli studenti possono trovare le indicazioni, le informazioni e consulenze che contribuiscono alla crescita del Sé, alla formazione educativa e psicologica, alla padronanza delle informazioni di prevenzione primaria. La modalità passa attraverso l'ascolto attento, attivo, ed empatico, la cura dell'incontro e la relazione significativa con l'adulto. Il gruppo di lavoro docenti e lo psicologo organizzano durante l'anno scolastico momenti di formazione e verifica del lavoro svolto, affinché il CIC diventi sempre più una risorsa nell'approccio ai problemi, ai comportamenti a rischio e alle dinamiche di gruppo in adolescenza. E' possibile organizzare e proporre iniziative di informazione sui servizi presenti sul territorio e di approfondimento legate al tema della prevenzione primaria e del volontariato sociale per rispondere ai diversi bisogni educativi e formativi degli adolescenti e per favorire gli interventi necessari nelle situazioni a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono organizzare ed offrire attivare un servizio agli studenti dell'Istituto



che comprende: • ascolto attivo ed empatico da parte dei docenti qualificati all'interno del gruppo CIC, e in collaborazione con servizio Counseling dell'Istituto; • aiuto all'adolescente nella costruzione della gestione dei rapporti simmetrici ed asimmetrici e nell'educazione affettiva ed emotiva. • possibilità di avere informazioni e materiali da consultare in merito alla prevenzione primaria nell'ambito di salute e benessere; • disponibilità di uno "Spazio ascolto psicologico" per rispondere alle richieste di consulenza psicologica fornite da uno psicoterapeuta nella persona di/del Dt..... • possibilità di attivare un percorso di aggiornamento / formazione rivolto ai docenti del gruppo CIC. • proporre dei momenti di condivisione e ricreazione con la partecipazione dei docenti e della Dirigente, al fine di favorire il team working e rinforzare i legami all'interno dell'ambiente scolastico. • Raccogliere materiali informativi, organizzare e proporre iniziative di approfondimento legate al tema della prevenzione primaria e del Volontariato sociale e promozione di azioni di volontariato.

● SPORTELLO DI ASCOLTO-COUNSELING

Lo Sportello di Ascolto-Counseling è rivolto agli studenti, ai genitori, al personale della scuola. In questo spazio si propone un ascolto attento, empatico, non giudicante, in cui poter esprimere ansie, dubbi, scarsa motivazione, incomprensioni nelle relazioni personali o professionali. Si tratta di colloqui singoli, gratuiti, senza vincoli tranne la prenotazione, che si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Creare un clima favorevole di fiducia all'interno della scuola; offrire uno spazio privilegiato nel quale poter liberamente affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali; offrire sostegno e consulenza per ottenere da parte degli alunni una maggiore responsabilità e consapevolezza di sé, utile ad instaurare rapporti migliori con i coetanei, gli insegnanti e al tempo stesso assumere un atteggiamento più sereno ed aperto alla vita; accompagnare e supportare i docenti alla ricerca di strategie di cambiamento; sostenere la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico; promuovere negli alunni la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; promuovere attività di orientamento-riorientamento; facilitare la comunicazione nelle relazioni tra genitori, docenti, alunni, personale ATA; essere un punto di riferimento per gli studenti in difficoltà, per gli insegnanti nella loro azione informativa nei confronti delle famiglie o anche per interventi diversificati nelle classi.

● EDUCARE TRA PARI

E' un progetto formativo triennale che coinvolge un gruppo di studenti selezionati delle classi terze dell'Istituto in un percorso formativo che termina in classe quinta. Gli Educatori tra pari svolgono 25 ore di formazione annuali con Operatori ATS Milano, per preparare incontri che terranno nell'arco del triennio nelle classi prime e seconde dell'Istituto e partecipano ogni anno alla giornata evento organizzata da ATS Regione Lombardia. Per le classi prime sono previsti uno/due incontri di due ore sul tema del bullismo e del cyberbullismo (con particolare riferimento alla Legge 71 del maggio 2017) Per le classi seconde sono previsti due incontri di due ore l'uno sui temi delle sostanze psicotrope e dell'affettività e sessualità. In approfondimento alle tematiche proposte, e sulla base della disponibilità espressa dai singoli Consigli di Classe, è prevista la possibilità di partecipare ad attività come spettacoli teatrali, film, conferenze, workshop che possono essere organizzate nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire la cultura della "Peer education" per concorrere a realizzare costruire e rafforzare la capacità personale e collettiva dei ragazzi, proporre e fare esperienza di benessere a scuola, migliorare positivamente le relazioni con i pari e gli adulti presenti nella scuola al fine di poter costruttivamente affrontare le tappe fondamentali del percorso di crescita.

● RECUPERO PERMANENTE MATEMATICA

Supporto agli studenti più fragili delle classi prime con un'ora di compresenza dei docenti di matematica che hanno ore di potenziamento, compatibilmente con l'orario dei docenti coinvolti. Coinvolgere gli studenti più in difficoltà nell'apprendimento della disciplina e nell'acquisizione di un metodo di studio con interventi individualizzati in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di combattere le difficoltà nello studio della disciplina.

● PREVENZIONE PRIMARIA E SENSIBILIZZAZIONE AL DONO COME FORMA DI SOLIDARIETA' UMANA'



Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte dell'Istituto e prevede un incontro con ognuna delle associazioni AVIS, AIDO, ADMO, ANLAIDS. Inoltre vengono proposte attività di solidarietà e volontariato tra cui due raccolte AVIS presso il nostro Istituto per gli studenti maggiorenni e la partecipazione a una conferenza e visita del reparto di nefrologia dell'Ospedale Policlinico di Milano. Viene proposta inoltre la possibilità di iscriversi all'albo dei donatori di midollo osseo. E' prevista infine la partecipazione ad iniziative ed eventi di solidarietà organizzate dalle Associazioni nella città di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare il grado di informazione, conoscenza e consapevolezza rispetto al tema del DONO come espressione di solidarietà umana. Fornire informazioni precise sulle diverse Associazioni che si occupano di volontariato in questi campi. Arricchire le conoscenze sul tema della solidarietà attraverso anche azioni di volontariato come la donazione. Offrire opportunità di confronto sulle esperienze di donazione. Sensibilizzare ai problemi della prevenzione e della donazione. Proporre azioni di volontariato e di solidarietà umana, acquisizione di informazioni in merito alla donazione e solidarietà. Suscitare l'interesse degli studenti sulle tematiche proposte, incontrare realtà di bisogno.

● CYBERBULLISMO

Con l'entrata in vigore della Legge 71/2017 sul tema del cyberbullismo saranno attivate forme di informazione e aggiornamento per genitori e docenti, mentre gli studenti del biennio svolgeranno attività di prevenzione su questo tema all'interno del progetto "Educare tra pari".



Nel caso in cui i docenti si trovino a dover affrontare situazioni di cyberbullismo possono contattare il Referente per l'Istituto in modo da poter valutare e attivare tutte le procedure e gli strumenti a disposizione per contrastare e affrontare il problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Insieme ad altri progetti questa attività proposta contribuisce all'educazione alla legalità e alla salute, alla formazione di buone pratiche di solidarietà e cooperazione all'interno della comunità scolastica, per consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro e inclusivo.

● OMOFOBIA? NO GRAZIE!

Il progetto si propone di offrire agli studenti la possibilità di un confronto sui temi dell'affettività e dell'orientamento sessuale, contribuendo alla sensibilizzazione su stereotipi e pregiudizi sociali e sul rispetto delle diversità. Esso prevede incontri di due ore, in collaborazione con i volontari di Arcigay e con la presenza dei docenti, ed è finalizzato a contrastare ogni forma di omofobia, di isolamento sociale e di sofferenza psicologica, in attuazione dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale sanciti dalla Costituzione e in riferimento alla Lg.71/2017 sulla prevenzione al bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Insieme ad altri progetti questa attività proposta contribuisce all'educazione alla legalità e alla salute, alla formazione di buone pratiche di solidarietà e cooperazione all'interno della comunità scolastica, per consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro e inclusivo.

● CSS – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto prevede di costituire gruppi/squadra di studenti distinti per interessi e per fasce di età e approfondire alcune discipline sportive secondo le preferenze espresse dagli studenti ponendo doverosa attenzione anche ai disabili. Inoltre esplorerà l'eventualità di accompagnare gli studenti ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal provveditorato. Il progetto si propone di avvicinare il maggior numero di studenti alla pratica sportiva, offrire agli studenti la possibilità di sperimentare l'attività sportiva competitiva e non competitiva in contesti protetti quali sono i pomeriggi a scuola o le convocazioni ad attività esterne, approfondire la competenze tecniche



degli sport affrontati, approfondire le competenze socio/relazionali, insegnare le norme di una condotta sicura e adeguata all'ambiente. L'attivazione del corso è subordinata allo stanziamento dei fondi da parte del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

● TEAM TEACHING

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità di produzione orale ed in modo particolare si propone di: creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua (LA language assistant), in modo da potenziare la produzione della lingua orale, la fluency, spoken interaction e le abilità di comprensione; mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia attraverso l'uso dei contenuti e delle abilità acquisite nel corso delle lezioni di lingua curricolari; creare conoscenze e competenze per interagire con una certa



disinvoltura in conversazioni sia in un contesto professionale che situazioni di vita quotidiana reale; conoscere strutture, funzioni, lessico turistico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo sia a livello orale sia scritto. L'insegnante di classe e l'esperto madrelingua collaboreranno, programmando le attività da proporre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto "Team Teaching" è quello di favorire e migliorare le competenze di listening e speaking in lingua inglese degli studenti offrendo lezioni con docente madrelingua in orario curricolare rivolto al triennio - Indirizzo turistico.

● GLOBAL TEACHING LABS

Il nostro Istituto ha aderito al progetto del Massachusetts Institute of Technology noto come GTL - GLOBAL TEACHING LABS (<http://misti.mit.edu/global-teaching-labs>) per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese. Nel mese di gennaio alcuni laureandi del MIT faranno lezione di alcune discipline scientifiche e non (matematica, fisica, informatica, chimica, debate) nelle classi del triennio del nostro Istituto. Gli studenti resteranno con noi per tre settimane e saranno ospitati presso famiglie di alunni o di docenti che offrono la propria disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: per MIT, l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa; per i docenti delle scuole italiane, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento.

L'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese.

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE EUROPEE

Si tratta di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche europee (QCER livelli B1/B2/C1) rivolti a studenti e personale. I corsi tenuti da insegnanti madrelingua o da personale interno all'Istituto saranno a carico dei fruitori. Lo scopo è di: fornire occasioni di confronto con realtà culturali diverse attraverso materiali forniti dagli insegnanti basati su un programma predefinito; fornire agli studenti supporto per accedere agli esami internazionali – livelli B1,B2, C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Promuovere l'internazionalizzazione. Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese.
Fornire certificazioni riconosciute a livello internazionale (Cambridge).

● CAMBRIDGE

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto è accreditato come Cambridge School ed è pertanto in grado di offrire agli studenti un percorso internazionale, bilingue, con certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Il Cambridge IGCSE è la certificazione Internazionale più conosciuta al mondo, rivolta agli studenti dai 14 ai 16 anni, che riceve oltre 700.000 iscrizioni ogni anno da 141 paesi. Cambridge IGCSE è riconosciuto dalle migliori università e dai principali datori di lavoro nel mondo come attestazione di capacità accademica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una solida comprensione di ogni materia del Cambridge IGCSE studiata, acquisendo competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e problem solving. Gli indirizzi Cambridge si avvalgono anche della collaborazione di insegnanti madrelingua. I percorsi proposti sono due: Liceo Scientifico Scienze Applicate opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline (English as a second language, Physics e Mathematics) e Biotecnologie Sanitarie opzione IGCSE prevede lo studio in inglese di tre discipline (English as a second Language, Chemistry, Biology).



● CORSI L2 PER STUDENTI NON ITALOFONI

I corsi si rivolgono agli studenti che manifestano difficoltà linguistiche in italiano L2. Ogni anno vengono attivati diversi corsi in base al livello e al numero degli studenti interessati e segnalati dai docenti di ciascun consiglio di classe. I ragazzi vengono coinvolti in attività didattiche volte al miglioramento delle abilità della lingua della comunicazione, ma anche guidati nell'approfondimento delle microlingue dello studio, attraverso azioni mirate e concordate con gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di favorire l'integrazione linguistica e culturale degli alunni non italofoni, fornendo loro il supporto linguistico necessario per il raggiungimento dell'autonomia nello studio.

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Solo la cultura, intesa come conoscenza permette al singolo individuo di operare scelte consapevoli in grado di ridurre i rischi alla salute e una maggiore consapevolezza del proprio corpo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di un corretto stile di vita con maggiore attenzione all'alimentazione e all'attività fisica, promuovere un approccio sicuro e sano alla vita, stimolare i giovani a mettere in pratica buone regole, educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa, migliorare il senso di responsabilità personale e sociale, promuovere un approccio sicuro e sano alla vita, stimolare i giovani a mettere in pratica buone regole.

● POTENZIAMENTO LABORATORIO CHIMICA LICEO

Grazie al supporto del docente di Potenziamento di Chimica gli studenti di Liceo Scienze Applicate approfondiranno concetti teorici attraverso la pratica laboratoriale (learning by doing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si propone di consentire agli studenti di Liceo Scienze Applicate di frequentare regolarmente il Laboratorio di Chimica grazie al supporto del docente di Potenziamento di Chimica.

● MICROPLASTIC MONITORING PROTOCOL TRIAL AL PARCO DELLE CAVE

Le microplastiche sono un problema ambientale ben noto e che affligge tutte le sfere terrestri: Atmosfera, Biosfera, Idrosfera, e Pedosfera. GLOBE Italia e Deakin University hanno unito le forze per sviluppare e testare una bozza di protocollo per monitorare le microplastiche, con lo scopo di sottometterlo a GLOBE.gov come proposta di "Nuovo Protocollo per l'Idrosfera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso questo percorso, gli studenti impareranno: cosa sono e da dove vengono le microplastiche, l'impatto delle microplastiche sull'ambiente, come usare strumenti scientifici per campionare e analizzare le microplastiche nelle acque superficiali. Il lavoro prevede, inoltre, di collaborare alla messa a punto di un protocollo di analisi delle acque superficiali per l'individuazione di frammenti di microplastiche inferiori al millimetro.



● COLLETTA ALIMENTARE

Il Progetto prevede che un gruppo di docenti e studenti volontari partecipino alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si svolge ogni anno l'ultimo sabato di novembre in molti supermercati del territorio nazionale. Attraverso un gesto semplice come la raccolta di cibo, gli studenti possono vivere l'esperienza significativa che donando qualcosa si è più lieti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul problema di chi ha bisogno attraverso una proposta culturale ed operativa.

● DONACIBO

Raccolta presso i locali dell'Istituto di generi alimentari di lunga conservazione che verranno consegnati al Banco Alimentare che provvederà a distribuirli alle famiglie bisognose. La raccolta si svilupperà nell'arco di una settimana. La proposta è rivolta a tutto il personale della scuola. Alcuni studenti e docenti si incaricheranno di organizzare la raccolta e della preparazione degli scatoloni. Lo scopo del gesto è l'educazione all'attenzione al bisogno delle persone. È previsto anche un incontro di sensibilizzazione dei partecipanti che si occupano della distribuzione di cibo ai bisognosi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo è principalmente educativo: coinvolgere i ragazzi in un gesto di gratuità li coinvolge e li apre alla dimensione del dono e della solidarietà, aiutandoli a prendere coscienza della povertà esistente e li sollecita alla lotta allo spreco alimentare.

● RIORIENTAMENTO E ANTIDISPERSIONE

Gestire i rapporti con altri istituti in relazione a passaggi in ingresso o in uscita dall'istituto, con altri docenti e/o Consigli di Classe in relazione a passaggi in ingresso o in uscita dall'istituto, collaborare con la segreteria per gli aspetti procedurali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le capacità e le strategie comportamentali funzionali al successo Scolastico nell'ambito del piano di studi. Aiutare gli studenti a compiere l'eventuale nuova scelta in modo corretto e consapevole, il docente referente, attraverso colloqui con gli alunni ed eventualmente con le famiglie, ricerca percorsi per superare le difficoltà e, laddove se ne veda l'opportunità, avvia la procedura per il passaggio ad altri percorsi di istruzione o di formazione professionale.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il presente progetto è redatto per delineare le caratteristiche dell'attività scolastica degli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico. Per questi motivi si profila per gli studenti un'attività didattica prettamente legata nei tempi soprattutto, ed anche nei modi, alle opportunità e possibilità che si presenteranno di volta in volta nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica. Le patologie che riguardano l'attivazione del progetto possono essere sia fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanza), sia psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, ...). Per queste ultime, dove non sempre l'alunno viene ospedalizzato, la scuola può attivare il percorso di istruzione domiciliare. L'obiettivo fondante di tutto il progetto è permettere allo studente un costante legame con le attività della classe e con il suo percorso didattico. Ogni docente avrà il dovere di sostenere e supportare l'allievo nelle forme che verranno ritenute più opportune. Sono previste diverse modalità operative: - lezioni online in caso di pazienti immunodepressi o particolari patologie - lezioni domiciliari a casa dello studente o in ospedale, distribuite durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e dei suoi eventuali ricoveri in ospedale I referenti del progetto collaboreranno con il Dirigente Scolastico e con i docenti dei consigli di classe coinvolti, nell'organizzazione e nel coordinamento del percorso di Scuola in ospedale- Istruzione domiciliare, che sarà via via attivato per gli studenti con difficoltà. Il presente progetto vuole pertanto essere il Progetto generale di "Scuola in ospedale-Istruzione Domiciliare" dell'Istituto, che verrà poi personalizzato e individualizzato a seconda dei singoli casi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è la tutela di due diritti costituzionalmente garantiti: il diritto alla salute e all'istruzione rivolto ad una fascia di alunni con difficoltà.

● PROGETTO BIBLIOTECA

- Catalogazione attraverso software gestionale Clavis del patrimonio librario della scuola e sua sistemazione.
- Potenziamento del prestito librario (cartaceo e digitale) rivolto ad alunni e docenti della scuola
- Adesione Rete Bibliotecaria delle Scuole Milanesi - RBS Milano
- Attività di invito alla lettura per fare in modo che la scuola non sia solo luogo di apprendimento ma anche come luogo di interessi culturali più ampi.
- Apertura della biblioteca durante l'orario scolastico (6/8 ore settimanali)
- Presentazione di libri (romanzi e saggi) per gruppi di venti/venticinque studenti.
- Costruzione di un circolo dei lettori
- Incontri con autori di libri su temi specifici
- Costruzione di uno spazio sul sito dedicato alla biblioteca con testi informativi e riflessivi, apparato fotografico, catalogo on line, divulgazione
- Eventuale apertura pomeridiana della biblioteca (15:00-17:00) per fornire agli studenti uno spazio di studio
- Concorso interno per l'intitolazione della biblioteca
- Elaborazione di percorsi di PCTO (catalogazione e selezione delle risorse, pianificazione attività, campagne per il reperimento di fondi finalizzato all'acquisizione di



libri e strumenti per la biblioteca); • Formazione e auto-formazione dei docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di completare la riqualificazione della biblioteca scolastica (interrotta a causa della pandemia e del turn-over dei docenti), valorizzandola come ambiente al servizio della comunità scolastica (catalogazione dei libri, prestito, riorganizzazione degli scaffali e predisposizione di spazi di studio) e di costruire un ambiente di apprendimento finalizzato alla promozione della lettura, all'acquisizione di competenze di disciplinari e di cittadinanza, orientamento e formazione degli studenti.

● CAMPIONATI E GARE NAZIONALI DI DISCIPLINA

Partecipazione degli studenti ai campionati italiani di geografia, ai giochi della chimica e alle gare nazionali per gli indirizzi afm, informatico, chimico e turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Promuovere il sapere geografico - Promuovere il sapere tecnico scientifico

● BORSE DI STUDIO RIGOLDI

Assegnazione Borse di studio "G.DEMARTINI" di Fondazione Don Gino Rigoldi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere di vincere una borsa di studio a studenti frequentanti la classe quarta nell'a.s. 23-24 per un corso universitario triennale.

● PROGETTO POTENZIAMENTO LABORATORIO TPS

Una volta raccolta la disponibilità dell'insegnante di Potenziamento di B016 a partecipare al progetto, secondo l'orario definitivo già in vigore, si prevede l'affiancamento delle classi terze indirizzo Informatica durante una delle ore settimanali di laboratorio di TPS per ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Consentire agli studenti delle classi terze ITIS indirizzo Informatica di frequentare il Laboratorio di TPS per un'ora in più rispetto al quadro orario, grazie al supporto del docente di Potenziamento di B016.

● PROGETTO LABORATORIO INFORMATICA LICEO SA

Il progetto prevede di dedicare un'ora delle due previste settimanalmente al laboratorio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli studenti di tutte le classi del Liceo di applicare le competenze apprese durante le lezioni d'aula ed acquisire la necessaria capacità di utilizzo degli strumenti informatici specifici.

● PROGETTO LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI TURISTICO-AFM 1 BIENNIO

Il progetto prevede di dedicare un'ora delle due previste settimanalmente al laboratorio .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli studenti del primo biennio di ITE-AFM e Turistico di applicare le competenze apprese durante le lezioni d'aula e di familiarizzare con gli strumenti informatici SOHO (Small Office Home Office)

● PROGETTO POTENZIAMENTO LABORATORIO CLASSI SECONDE INFORMATICA

Una volta raccolta la disponibilità dell'insegnante di Potenziamento di B016 a partecipare al progetto, secondo l'orario definitivo già in vigore, si prevede l'affiancamento delle classi seconde indirizzo Informatica durante le due ore settimanali di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli studenti delle classi seconde dell'ITIS indirizzo Informatica che si avvicinano al mondo della programmazione e del coding di condurre per 2 ore settimanali le attività di



laboratorio necessarie a sostanziare adeguatamente gli apprendimenti d'aula.

● PROGETTO LABORATORIO INFORMATICA 2 BIENNIO AFM

Il progetto prevede di dedicare un'ora delle due previste settimanalmente al laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli studenti del secondo biennio di ITE-AFM di applicare le competenze apprese durante le lezioni d'aula e di familiarizzare con gli strumenti informatici specifici.

● PROGETTO LABORATORIO DI FISICA CLASSI LICEO

Il progetto prevede di dedicare un'ora delle due previste settimanalmente al laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Approfondimento dei concetti di base della Fisica dal punto di vista sperimentale.

● PROGETTO POTENZIAMENTO LABORATORIO CHIMICA TRIENNIO LICEO

I docenti di Chimica utilizzeranno parte delle ore di potenziamento per affiancare le classi del triennio Liceo nello svolgimento di attività laboratoriali (learning by doing). Una volta raccolta la disponibilità degli insegnanti di Potenziamento di Chimica e degli AT a partecipare al progetto, sarà stilato un calendario che prevede l'affiancamento delle classi del triennio Liceo durante le ore di laboratorio, a rotazione bisettimanale. Per ciascuna classe si prevede la realizzazione di un massimo di 8 esperienze di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli studenti del triennio Liceo Scienze Applicate di frequentare regolarmente il Laboratorio di Chimica grazie al supporto del docente di Potenziamento di Chimica e dell'Assistente Tecnico.

● PROGETTO SUPPORTO LABORATORIO CHIMICA BIENNIO



LICEO E SRAFFA

Una volta raccolta la disponibilità degli AT a partecipare al progetto, si individueranno i momenti più opportuni per la realizzazione di massimo 4 semplici esperienze di laboratorio -della durata di 1 ora- per ciascuna delle 9 classi coinvolte: 2AA, 2AT, 1AS, 1BS, 1CS, 2AS, 2BS, 2CS, 2DS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli studenti del biennio Liceo e seconde Sraffa di applicare in laboratorio i concetti acquisiti in classe, attraverso quattro semplici esperienze e grazie al supporto dell'Assistente Tecnico.

● BASKIN

Il Baskin è un'attività sportiva che si ispira al basket, pensata per permettere la partecipazione attiva di giocatori con e senza disabilità. Possiede caratteristiche particolari ed innovative tali da permettere con e senza disabilità, senza distinzione di genere, di praticare insieme l'attività motoria rispettando i punti di forza e di debolezza di tutti. L'attività si svolgerà durante le ore curricolari di Scienze motorie. La proposta prevede un incontro iniziale di progettazione tra i responsabili della Polisportiva con i docenti della classe in cui si attiverà l'attività in palestra per favorire la conoscenza reciproca e per condividere gli aspetti metodologici ed educativi dell'intervento. Il progetto si concluderà con un incontro finale di verifica tra i docenti e i responsabili della Polisportiva per valutare insieme il percorso fatto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: acquisire competenze motorie in chiave pre-sportiva; acquisire la consapevolezza del proprio corpo e della propria individualità; condividere con i compagni esperienze di gruppo, favorendo la partecipazione attiva (inclusione) di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra; comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle; sperimentare e comprendere le dinamiche di uno sport inclusivo sia da parte degli



studenti che dei docenti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CINEFORUM

Il cineforum rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di avvicinarsi al linguaggio cinematografico, di confrontarsi con diverse culture e di sviluppare un pensiero critico. Attraverso la visione e l'analisi di film, i ragazzi potranno riflettere su temi importanti e acquisire strumenti per interpretare la realtà che li circonda. Inoltre, il cineforum favorisce la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti, promuovendo un clima di apertura e di rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cultura cinematografica: Far conoscere agli studenti diversi generi cinematografici, registi, movimenti storici e tecniche narrative. Sviluppare il pensiero critico: Insegnare agli studenti a analizzare i film, a interpretarne i messaggi e a formulare giudizi personali. Favorire la comprensione di altre culture: Utilizzare i film come strumento per esplorare diverse culture, usanze e modi di vivere. Collegare il cinema ad altre discipline: Creare connessioni tra il linguaggio cinematografico e altre materie come la storia, la letteratura, la filosofia, ecc. Favorire la socializzazione: Creare uno spazio di incontro e di scambio tra gli studenti, promuovendo il dialogo e la collaborazione Stimolare il dibattito: Incoraggiare gli studenti a esprimere le proprie opinioni e a confrontarsi con quelle degli altri Sensibilizzare su temi sociali: Utilizzare i film per affrontare temi attuali e sensibilizzare gli studenti su questioni importanti come i diritti umani, l'ambiente, la diversità. Integrare gli studenti: Creare un ambiente inclusivo in cui tutti gli studenti si sentano accolti e valorizzati. Arricchire il bagaglio culturale: Offrire agli studenti l'opportunità di scoprire nuovi mondi e di ampliare i propri orizzonti.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO FAI APPRENDISTI CICERONI

Il progetto coinvolge 36 alunni (2 classi) e promuove comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura, stimola il senso di appartenenza alla comunità



cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio, la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura, l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Educa ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali. A progetto concluso sono riconosciute ai ragazzi 25 ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio storico, ambientale e culturale in cui vivono. Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Destinatari

Gruppi classe

● HABLA CON

Il progetto prevede la compresenza del docente madrelingua di spagnolo con il docente curriculare per 1 ora a settimana per classe (turistico e AFM). A rotazione, una volta al mese, si svolgeranno 2 ore per classe. In totale, saranno garantite circa 384 ore di docenza con il madrelingua. Le lezioni verteranno sulla trattazione di argomenti presentati sia in forma scritta (testi, articoli) che orale (video/canzoni/filmati). Le lezioni saranno per lo più interattive prevedendo un coinvolgimento attivo degli studenti con lavori di role playing, a coppie e/o in piccolo gruppo; cooperative-learning, drammatizzazioni e presentazioni elaborate dagli studenti su specifici input forniti dai docenti. Le ore di docenza del madrelingua aiutano gli studenti a raggiungere una maggior consapevolezza delle proprie abilità linguistiche, una migliore



conoscenza dei punti di forza e delle aree di miglioramento, delle proprie abilità foniche ed espressive. Inoltre, la proposta di temi specifici, anche settoriali, mira a far lavorare sulle competenze ed abilità richieste dal proprio indirizzo di studio con utilizzo del lessico specialistico e delle funzioni comunicative di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica e l'abilità comunicativa; rafforzare la conoscenza di elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione; accrescere la comprensione ed elaborazione di temi afferenti al campo di studio professionale e/o di attualità; potenziare il saper interagire in maniera adeguata al contesto; rafforzare l'autostima nel sapersi esprimere in lingua su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale. Conoscere la cultura dei Paesi ispanici.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO STORIE DI CARTA E DI MEMORIA: GIOVANI LETTORI, GIOVANI CITTADINI

Promozione della lettura e approfondimento storico attraverso attività creative, laboratori e percorsi sul territorio. Il progetto si articola in due macro-aree: □ Concorso Ossibooki e collaborazione con la Biblioteca di Baggio Attività finalizzate alla promozione della lettura, alla produzione creativa e alla conoscenza dei servizi culturali del territorio. □ Laboratori storici PopHistory Percorsi di educazione alla cittadinanza e alla memoria storica, centrati su fonti, luoghi e narrazioni della Grande Guerra e della Resistenza, con un approccio laboratoriale e territoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico.

Traguardo

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti del 5% e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Risultati attesi

Promuovere la lettura come esperienza condivisa e creativa. Rafforzare il legame tra scuola, territorio e istituzioni culturali. Favorire la crescita personale e civile attraverso la memoria storica. Offrire agli studenti occasioni di apprendimento non formale e cooperativo.



● PROGETTO VOLONTARIATO

Sensibilizzare i ragazzi a semplici azioni di volontariato che permettano loro di sperimentare la gratuità e la bellezza del dedicare una piccola parte del loro tempo a persone anziane che vivono presso strutture quali La Sacra Famiglia o persone affette da disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere globale degli studenti e di tutto il personale favorendo la consapevolezza che la motivazione allo studio e alla partecipazione nasce da un clima scolastico accogliente, sereno e rispettoso, in cui ogni alunno si sente ascoltato, sostenuto e valorizzato.

Traguardo

Consolidare un clima relazionale positivo a tutti i livelli nel quale tutto il personale e in particolare gli studenti percepiscono un elevato livello di benessere emotivo e motivazionale, ottenendo una riduzione significativa delle situazioni di disagio, delle difficoltà comportamentali e delle forme di disaffezione o abbandono.



Risultati attesi

Creare un gruppo che si adoperi per intrattenere persone anziane dedicando loro tempo e disponibilità all'ascolto ed alla condivisione di brevi momenti di svago.

● PROGETTO CHIMICA DELLA COSMESI

Ingredienti cosmetici e proprietà chimico-fisiche; Formulazione di cosmetici tenendo conto di aspetti come sostenibilità e sicurezza. Il progetto pone l'individuo al centro del processo di apprendimento modulato attraverso esperienze concrete di laboratorio che consentano agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica contribuendo alla formazione di futuri studenti più motivati e preparati ad affrontare il percorso scolastico scelto. Lo sviluppo del progetto prevede: la formulazione e la preparazione di cosmetici (pomate, creme, saponi e sali da bagno), l'estrazione di principi attivi ed essenze da alcune piante officinali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico.



Traguardo

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti del 5% e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli studenti nei confronti di vari aspetti delle scienze biotecnologiche e chimiche attraverso lo studio e l'attuazione di varie fasi di un processo produttivo. Aumentare conoscenze e competenze degli studenti in ambito chimico-biologico; in particolare: □ Conoscenza (caratteristiche chimiche e fisiche) e funzionalità dei componenti di una formulazione cosmetica. □ Ricerca e valorizzazione di componenti cosmetici biologici ed ecosostenibili. Competenze sulle problematiche legate al controllo di qualità dei prodotti derivati dalle piante officinali. □ Competenze tecnico-pratiche tipiche dell'attività di laboratorio. □ Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. □ Spirito di imprenditorialità.

● PROGETTO Chimica-MenTe CURIE: LabORIENTA PER SCUOLE MEDIE

L'idea-guida del progetto quella di fornire agli studenti un'opportunità concreta di avvicinarsi al mondo della chimica attraverso un'esperienza laboratoriale diretta. L'obiettivo è superare un orientamento basato su informazioni spesso inesatte e/o incomplete, offrendo invece un apprendimento esperienziale che permetta agli studenti di comprendere meglio le proprie inclinazioni e capacità. Inoltre, il contatto con la realtà della nostra scuola potrebbe favorire ed incoraggiare un passaggio tra i due gradi di istruzione. Le motivazioni che spingono alla realizzazione del progetto risiedono nella necessità di contrastare scelte scolastiche poco consapevoli, spesso dettate da influenze esterne non completamente informate piuttosto che da reali inclinazioni personali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico.

Traguardo

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti del 5% e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Priorità

Ridurre le carenze nelle materie linguistiche e scientifiche con particolare riferimento alla matematica



Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti con debito/carenze nelle discipline di indirizzo, matematica e inglese del 5%

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere globale degli studenti e di tutto il personale favorendo la consapevolezza che la motivazione allo studio e alla partecipazione nasce da un clima scolastico accogliente, sereno e rispettoso, in cui ogni alunno si sente ascoltato, sostenuto e valorizzato.

Traguardo

Consolidare un clima relazionale positivo a tutti i livelli nel quale tutto il personale e in particolare gli studenti percepiscono un elevato livello di benessere emotivo e motivazionale, ottenendo una riduzione significativa delle situazioni di disagio, delle difficoltà comportamentali e delle forme di disaffezione o abbandono.

Risultati attesi

L'idea di indirizzare il progetto alle classi seconde delle scuole medie basata sul concetto di costruzione della conoscenza che pone l'individuo al centro del processo di apprendimento. L'introduzione precoce a esperienze concrete di laboratorio consente agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica, contribuendo così alla formazione di futuri studenti più motivati e preparati ad affrontare il percorso scolastico scelto. Fine non ultimo è quello di valorizzare l'identità della scuola. Mostrare i punti di forza e le strutture della nostra scuola (laboratori, attrezzature, metodologie, innovative) evidenziandone la qualità e l'attenzione verso gli studenti.

● PROGETTO ORIENTACHIMICA: LABORATORI PER



SCEGLIERE IL FUTURO

1. Orientamento in itinere per la scelta dell'articolazione del triennio ("chimica e materiali", "biotecnologie sanitarie" e l'eventuale nuova articolazione "biotecnologie ambientali"). 2. Scoperta e comprensione delle varie branche della chimica con applicazioni laboratoriali. 3. Educazione scientifica e sviluppo del metodo sperimentale. 4. Promozione della curiosità verso la scienza e la cultura laboratoriale. 5. Conoscenza dei laboratori e delle attrezzature scolastiche d'eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico.

Traguardo

Ridurre nel triennio 25-28 il numero dei debiti del 5% e degli studenti non ammessi alla classe successiva o che abbandonano il percorso scolastico del 5%

Priorità



Ridurre le carenze nelle materie linguistiche e scientifiche con particolare riferimento alla matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti con debito/carenze nelle discipline di indirizzo, matematica e inglese del 5%

Risultati attesi

□ Maggiore consapevolezza nella scelta tra le due/tre articolazioni. □ Interesse potenziato verso le scienze chimiche e biotecnologiche. □ Acquisizione di conoscenze di base sulle principali branche della chimica con finalità orientativa. □ Familiarità con ambienti e strumenti di laboratorio.

● FACCIAMO GOAL: AGENDA 2030

Il progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e l'intera comunità scolastica sui temi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, promuovendo valori di cittadinanza attiva, rispetto per l'ambiente, solidarietà e responsabilità verso il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): - Far conoscere agli studenti l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi, stimolando riflessioni sui principali problemi globali (cambiamento climatico, povertà, disuguaglianze, consumo responsabile, ecc.). Educare alla cittadinanza attiva e responsabile: - Incentivare comportamenti individuali e collettivi che contribuiscano al benessere della società e del pianeta, sviluppando il senso di responsabilità e di partecipazione. Collegare i temi globali al contesto locale e scolastico: - Favorire azioni concrete e quotidiane nella scuola e nel territorio, dimostrando che anche piccoli gesti possono avere un impatto positivo verso un futuro sostenibile. Sviluppare competenze trasversali e collaborative: - Stimolare negli studenti il pensiero critico, il lavoro di gruppo, la progettazione e la comunicazione, attraverso attività pratiche, laboratori, ricerche e iniziative partecipative. Rendere la scuola un laboratorio di sostenibilità: - Trasformare la scuola in uno spazio educativo attento all'ambiente, inclusivo, equo e aperto alla comunità, in linea con i principi dell'Agenda 2030.

● PROGETTO SerenaMente insieme: Coltivare il benessere a Scuola

Mira a migliorare il benessere psicofisico degli insegnanti promuovendo la consapevolezza, la concentrazione e la gestione di stress e ansia attraverso pratiche come la meditazione del respiro, il movimento corporeo con lo scopo di aumentare la consapevolezza di sé e lo sviluppo delle proprie potenzialità. Attraverso la condivisione delle esperienze si rafforzano le relazioni e l'alleanza educativa migliorando il senso di appartenenza e il clima scolastico. In quest'ottica anche l'ambiente diventa elemento essenziale al fine di favorire il dialogo e il confronto, nonché la nascita di idee e progetti, con effetti concreti sulla qualità della didattica e sul clima scolastico in generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere globale degli studenti e di tutto il personale favorendo la consapevolezza che la motivazione allo studio e alla partecipazione nasce da un clima scolastico accogliente, sereno e rispettoso, in cui ogni alunno si sente ascoltato, sostenuto e valorizzato.

Traguardo

Consolidare un clima relazionale positivo a tutti i livelli nel quale tutto il personale e in particolare gli studenti percepiscono un elevato livello di benessere emotivo e motivazionale, ottenendo una riduzione significativa delle situazioni di disagio, delle difficoltà comportamentali e delle forme di disaffezione o abbandono.

Risultati attesi

- Favorire il benessere personale e professionale. - Aiutare a prevenire il burnout, a gestire lo stress e l'ansia, e a coltivare empatia e compassione. - Favorire una comunità scolastica più empatica, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni di tutti. - Favorire la relazione con i colleghi e col personale tutto rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto. - Fornire strumenti utili per migliorare la gestione della classe. - Rendere più accogliente la sala docenti e gli altri spazi



come luoghi di lavoro, di condivisione e relax.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. ECONOMICO - M. CURIE -P. SRAFFA - MITD09301R

IST. TECNICO E LICEO -M. CURIE-P. SRAFFA - MITF093013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una componente essenziale del processo di insegnamento-apprendimento. Ogni Consiglio di Classe valuta per ciascun studente il raggiungimento di obiettivi e competenze trasversali e specifiche. La proposta di voto del singolo docente è effettuata sul raggiungimento degli obiettivi presentati all'inizio dell'anno alla classe e verificati lungo l'intero anno scolastico. La valutazione dei docenti si ispira a principi di:

TRASPARENZA: i criteri sono resi noti agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, unitamente alle tipologie di prove e relative griglie di valutazione che saranno somministrate e alla loro periodicità

UNIFORMITA': i criteri sono stabiliti nelle riunioni per materia

VALENZA FORMATIVA: la valutazione deve tendere sempre a rimotivare lo studente nel suo percorso scolastico ed esser accompagnata dall'indicazione di un percorso di miglioramento

PERIODICITA': le valutazioni devono avvenire con adeguata frequenza ed essere omogeneamente distribuite nel corso dell'anno (il numero minimo di valutazioni è stabilito ogni anno nelle riunioni per materia)

SVILUPPO DELLA AUTOVALUTAZIONE: il processo valutativo deve tendere ad educare lo studente all'AUTOVALUTAZIONE

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il C.d.C. dovrà esprimere una valutazione per tutte le attività svolte sia nel trimestre che nel pentamestre. Per ottenere tale valutazione si dispone di schede di valutazione in cui si valutano tre diversi aspetti (conoscenze, abilità, competenze/maturazione di atteggiamenti). Le griglie di osservazione possono essere compilate utilizzando la tavola sinottica per la raccolta delle osservazioni.

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In questa pagina del sito (<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/wp-content/uploads/Regolamento-di-disciplina.pdf>) della scuola è possibile trovare il "Regolamento di disciplina e criteri della valutazione della condotta", così come tutti gli altri regolamenti deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione complessiva, pur facendo riferimento alle valutazioni periodiche parziali, esprime un bilancio consuntivo annuale del processo educativo/didattico in tutta la sua complessità. Pertanto, il voto finale di ciascuna disciplina non solo misura le conoscenze e le abilità raggiunte nel corso dell'intero anno scolastico, ma considera tutti gli aspetti del processo di insegnamento/apprendimento quali: il progresso rispetto ai livelli di partenza, l'impegno profuso e gli esiti delle attività di recupero, la regolarità nella frequenza, la partecipazione al dialogo educativo,



il curriculum degli anni precedenti, le eventuali situazioni personali (gravi ed accertate) che possono aver inciso sul rendimento scolastico. Tali elementi di valutazione costituiscono indicazioni di massima per ogni Consiglio di Classe, che, comunque, può decidere diversamente, previa opportuna motivazione, in casi particolari.

L'ammissione alla classe successiva avviene per gli studenti che abbiano una valutazione almeno pari a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta. Possono essere promossi, altresì, gli alunni che, pur presentando insufficienze lievi (valutazione non inferiore a cinque decimi), a giudizio del Consiglio di Classe abbiano maturato globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo. In questi casi, verrà data comunicazione alle famiglie in merito alle lacune riscontrate da colmare con lavori estivi opportunamente predisposti dai docenti interessati. All'inizio del nuovo anno, tali docenti potranno effettuare, se lo riterranno opportuno, una prova atta a verificare che le lacune siano state colmate e la cui valutazione inciderà sul profitto dello studente. Di norma, allo studente che viene promosso pur presentando insufficienze lievi verrà attribuito il credito scolastico minimo della fascia identificata dalla media.

Periodicamente il collegio si confronterà sulle modalità per cui agli studenti verrà sospeso il giudizio, fermo restando la normativa vigente e sulla base della situazione contingente. Il Consiglio di Classe prende questa decisione dopo aver valutato positivamente la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro l'inizio del nuovo anno scolastico. A tal fine, viene predisposto un opportuno lavoro estivo e, per alcune discipline, vengono organizzate attività di recupero. Per l'ammissione alla classe successiva verranno effettuate verifiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi e che possono prevedere prove scritte e/o orali.

Sulla base degli esiti delle verifiche, il Consiglio di Classe procede all'integrazione dello scrutinio, formula il giudizio definitivo e, in caso di promozione, procede all'attribuzione del credito. Uno studente risulta ammesso alla classe successiva se dimostra di aver recuperato le lacune evidenziate a giugno. Di norma verrà assegnato il punteggio minimo della fascia.

Uno studente può essere ammesso alla classe successiva anche se non ha pienamente recuperato le lacune in una disciplina a condizione che l'insufficienza non sia grave e/o sia attestato comunque un miglioramento rispetto alla valutazione di giugno. In questo caso sarà sempre attribuito il punteggio minimo della fascia.

Periodicamente il collegio si confronterà sulle modalità per cui gli studenti non verranno ammessi all'anno successivo, fermo restando la normativa vigente e sulla base della situazione contingente. L'alunno che abbia una valutazione della condotta inferiore ai sei decimi sarà in ogni caso non



promosso. Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un giudizio dettagliato. Si ricorda che di norma non saranno ammessi allo scrutinio gli studenti che avranno superato il 25% di assenze, eccetto situazioni particolari attentamente valutate.

Si ricorda che gli studenti che hanno superato il 25% di assenze del monte ore annuale (DPR 122/09) non sono ammessi allo scrutinio finale. Le deroghe al limite di frequenza dell'orario annuale personalizzato sono le seguenti:

Gravi motivi di salute adeguatamente documentati

Terapie e/o cure programmate

Donazioni di sangue

Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati, di ordine giuridico-legale, socio economico, per lutti "et similia"

Gravidanza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere "a" e "d" del d.lgs. n.62/2017 e dall'annuale ordinanza ministeriale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il valore massimo della fascia viene attribuito qualora lo studente sia in possesso di più elementi tra quelli descritti di seguito:

assiduità alla frequenza scolastica

interesse e partecipazione al dialogo educativo

impegno nell'attività didattica a scuola e a casa

partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola ed eventuali crediti formativi



Più precisamente, il Consiglio di Classe attribuisce il massimo della fascia se sono presenti:

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $M < 6$

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $M = 6$

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $6 < M \leq 6\frac{1}{2}$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $6\frac{1}{2} < M \leq 7$

almeno 3 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $7 < M \leq 7\frac{1}{2}$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $7\frac{1}{2} < M \leq 8$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $8 < M \leq 9$

almeno 2 elementi positivi, nel caso in cui la media finale delle valutazioni sia $9 < M \leq 10$

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

Nel nostro Istituto, il credito viene attribuito a seguito di esperienze acquisite all'interno e al di fuori della scuola opportunamente documentate, che abbiano rilevanza qualitativa, durata significativa e siano coerenti con il tipo di corso frequentato. Le esperienze ritenute valide ai fini del punteggio sono:

esperienze di volontariato;

esperienze in campo artistico e dei beni culturali;

vittoria conseguita in concorso su temi legati ai contenuti del corso di studi;

altri titoli che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi (esempio:

certificazioni linguistiche e informatiche);

attività sportiva agonistica effettuata presso Società riconosciute dal C.O.N.I. o aderenti ad Associazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Valorizzazione del merito

Il nostro Istituto promuove la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Per esempio, è promossa la partecipazione degli studenti a competizioni a livello locale, nazionale e internazionale e a progetti sia di contenuto disciplinare sia trasversale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ICF (la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) introduce un approccio universale, biopsicosociale, globale ed inclusivo per spiegare il funzionamento della persona. Il benessere e la salute della persona sono il risultato di molteplici aspetti e componenti che interagiscono tra di loro in modo dinamico ed integrato influenzandosi sempre a vicenda.

Il nostro Istituto si propone di:

- creare un ambiente di apprendimento e di formazione accogliente;
- adattare, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, i programmi d'insegnamento e le modalità di intervento;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

1. STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE 104/92.

L'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ha come organo principale il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, costituito in ogni classe in cui è presente uno studente con tale certificazione e formato dai rappresentanti di tutte le parti coinvolte nel processo di inclusione (CdC, genitori, figure professionali specifiche, rappresentanti di ATS ed ente locale). Il ruolo principale del GLO è la stesura del PEI, Piano Educativo Individualizzato, lo strumento attraverso il quale si attua la personalizzazione della progettazione didattica.

Il GLO si riunisce, salvo situazioni particolari, in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e della sua verifica finale, per confrontarsi e compiere le scelte ritenute più funzionali per il percorso formativo degli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



PERCORSO SCOLASTICO	PER OBIETTIVI MINIMI	DIFFERENZIATO
GLI OBIETTIVI:	Riguardano il possesso dei nuclei essenziali delle discipline, chiaramente esplicitati nelle programmazioni disciplinari.	Non sono riconducibili, almeno in parte, alle programmazioni disciplinari della classe.
LE VERIFICHE:	Saranno equipollenti (con modalità, strumenti, contenuti e tempi adeguati a quanto previsto dal PEI).	Verranno strutturate in base agli obiettivi previsti dal PEI.
LA VALUTAZIONE:	Il raggiungimento degli obiettivi minimi delle discipline verrà valutato con i livelli più alti nella scala di valutazione.	Il raggiungimento degli obiettivi del PEI verrà valutato con i livelli più alti nella scala di valutazione.
AL TERMINE DEGLI STUDI:	Lo studente prende parte all'Esame di Stato con prove equipollenti e consegue il diploma di scuola superiore di secondo grado.	Lo studente non consegue un diploma, ma un attestato di credito formativo.

Il GLO può scegliere di cambiare, tenendo conto del progetto di vita dello studente, il percorso didattico da personalizzato a differenziato, e viceversa.

2. DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalizzazione dei percorsi, in caso di disturbi specifici di apprendimento, avviene mediante un Piano Didattico Personalizzato (PDP) all'interno del quale si formalizzano, a seconda del singolo studente, le tipologie di misure compensative e dispensative che ogni singolo docente, per quanto riguarda la sua specifica disciplina, intende adottare.



3. SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, CULTURALE E LINGUISTICO

Rientrano in tale fattispecie gli alunni che si trovano in situazione di svantaggio determinata da particolari condizioni sociali o ambientali che possono essere concausa nelle difficoltà di apprendimento.

Per questi alunni, la personalizzazione del percorso avviene a seguito dell'osservazione del Consiglio di Classe che rileva l'esistenza di cause di BES (ad esempio: lutto, malattia, povertà, difficoltà di apprendimento non certificabili, crisi affettiva, immigrazione, ADHD ecc) e si preoccupa di personalizzare gli interventi didattici mediante la possibile formulazione di un Piano Didattico Personalizzato attraverso il quale poter attivare strumenti compensativi adeguati ai singoli alunni.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Tutte le attività sopra descritte sono coordinate dal gruppo GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). Il GLI è formato dal Dirigente Scolastico, dai docenti referenti per l'inclusione, dal coordinatore per il sostegno, dagli educatori e operatori dei servizi, dai genitori e dagli specialisti ASL o enti accreditati. Il GLI ha la funzione principale di progettare e monitorare l'attività di inclusione scolastica.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Le attività del GLI vengono, infine, formalizzate nel Piano Annuale per l'Inclusività. Questo documento, partendo da una autoanalisi del grado di inclusività della scuola (in termini di criticità, punti di forza, opportunità e risorse) e dall'individuazione dei bisogni educativi speciali presenti, consente di pianificare gli interventi per l'inclusione per l'anno successivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Collegio dei Docenti istituisce all'inizio di ogni anno scolastico uno o più referenti per il Sostegno, e una Commissione Inclusione. Il Collegio definisce i suoi partecipanti scegliendoli tra i docenti specializzati in Sostegno. La Commissione opera con il duplice obiettivo di tutelare ogni studente in difficoltà e di formare e modificare il contesto scolastico (docenti, alunni, spazi, routine, protocolli educativi e didattici,..) affinché tali studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, vivano una reale e attiva partecipazione scolastica. In seguito i docenti della Commissione Inclusione, al pari degli altri docenti di Sostegno non appartenenti ad essa, si riuniscono per definire le attività di formazione riferite all'inclusione scolastica. Queste attività, da realizzare e/o a cui partecipare, vengono definite al fine di rinnovare il bagaglio professionale dei docenti di Sostegno e di conseguenza quello dei loro colleghi curricolari. Tale incontro viene definito GLI, cioè Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Alla fine dell'anno scolastico il GLI si riunisce nuovamente per definire obiettivi raggiunti e da raggiungere. Alla fine del secondo mese di attività scolastica viene realizzato il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo ai fini dell'inclusione), una riunione in cui i vari Consigli di Classe sottoscrivono ufficialmente il PEI (Piano Educativo Individualizzato) degli alunni con disabilità. Il GLO è un momento della riunione del Consiglio di Classe; durante lo svolgimento di quest'ultimo vengono analizzati, in assenza degli alunni e dei genitori, anche i vari PDP e PFP destinati agli altri alunni con BES. Nel corso dell'anno scolastico vengono indetti, sempre all'interno delle periodiche riunioni del Consiglio di Classe, GLO di verifica intermedia e finale del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene stilato da tutti i docenti dei Consigli di Classe, i genitori, tutte le figure mediche, assistenziali ed educative degli alunni con disabilità e, in caso di idoneità, anche dall'alunno stesso.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità esecutive delle verifiche scritte e orali, e i relativi criteri valutativi riferiti agli alunni con BES (studenti con disabilità e/o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e/o con svantaggio socio-economico-culturale,..) sono definiti dal Consiglio di Classe in fase di definizione degli appositi piani educativi e didattici (PEI ordinario, PEI personalizzato, PEI differenziato, PDP, PFP,..). Tali modalità esecutive e tali criteri valutativi, ove previsti, vengono adottati anche in occasione dell'Esame di Stato. In caso di alunni con disabilità con PEI differenziato le prove scritte e orali, durante l'anno scolastico e durante l'Esame di Stato, vengono predisposte dai docenti del Consiglio di Classe dell'alunno, e in particolare dal docente di Sostegno. Le prove e i giudizi definiti da un PEI differenziato non permettono l'ottenimento del titolo di Diploma; permettono invece l'ottenimento di un Attestato di credito formativo. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli alunni con disabilità vengono descritti nel PEI ai punti 8.2 (Modalità di verifica) e 8.3 (Progettazione disciplinare).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il fine dei percorsi di PCTO è quello di fare in modo che gli studenti possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. I riferimenti normativi indicano quanto segue: D.L. 77/2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro." D. Lgs. 66/2017, art. 7 comma 2: "Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione." Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi minimi o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei



PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale. I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro. L'alternanza scuola-lavoro può essere differente a seconda se si tratta di licei o istituti tecnici/professionali. Saranno infatti le discipline studiate ad originare percorsi differenti. Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare (con il consenso dei genitori/tutori) il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità. Con l'approssimarsi del termine del percorso scolastico i docenti del Consiglio di Classe, e in particolare i docenti di Sostegno, individuano insieme alla famiglia e all'alunno i futuri percorsi formativi e/o lavorativi degli studenti con e senza disabilità. I Consigli di Classe impegnati nell'identificazione del percorso formativo più funzionale per gli studenti con disabilità vengono ulteriormente supportati dai referenti per l'Orientamento in uscita e dagli eventuali servizi sociali che hanno in carico lo studente e la famiglia. Per gli studenti che conseguono il Diploma vengono ipotizzati comuni percorsi di formazione post-diploma (Università) e/o percorsi di formazione semplificati (centri di formazione professionale). Per gli studenti che ottengono l'Attestato di credito formativo vengono ipotizzate invece partecipazioni alle attività di Centri Diurni, Servizi di Formazione all'Autonomia e/o Centri Socio-Educativi.



Aspetti generali

Per informazioni di ordine generale e amministrativo è a disposizione il seguente numero telefonico, attivo tutti i giorni in orario di servizio: 024525871.

E' possibile, inoltre, comunicare con l'Istituto utilizzando il sito web

<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/>

L'Organigramma descrive l'organizzazione complessiva dell'Istituto dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Organigramma e funzionigramma di Istituto sono consultabili al link

<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/organigramma-e-funzionigramma-22-23/>

Tutti i regolamenti di Istituto sono consultabili al link

<https://www.iiscuriesraffa.edu.it/1361-2/>

ORARIO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

L'orario scolastico può subire variazioni secondo le condizioni ambientali e le indicazioni normative.

Per tutte le classi il monte ore è distribuito su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) La distribuzione oraria della giornata è la seguente:



Distribuzione oraria giornaliera		
	Inizio	Termine
1° ora	08:00	09:00
2° ora	09:00	09:55
3° ora	09:55	10:50
Intervallo	10:50	11:10
4° ora	11:10	12:05
5° ora	12:05	13:00
6° ora (*)	13:00	13:50 (14:00)
Intervallo	13:50	14:10
7° ora	14:10	15:00

- Le classi dell'Istituto Tecnico Industriale terminano alla 7° ora per 3 giorni la settimana nel primo anno, e per 2 giorni la settimana dal secondo al quinto anno. Tutti gli altri giorni terminano alla 6° ora.
- Le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale terminano alla 7° ora per 2 giorni alla settimana e alla 6° ora per 3 giorni alla settimana, dal primo all'ultimo anno.
- Le classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate terminano alla 6° ora per 2 giorni alla settimana e alla 5° ora per 3 giorni alla settimana, nel biennio. Nel triennio terminano tutti i giorni alla 6° ora.

(*) La fine della 6° ora è alle 13:50 per le classi che hanno anche la 7° ora, mentre è alle 14:00 per tutte le altre classi.

ORARI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI



Ufficio	Orario di ricevimento
Presidenza	tutti i giorni su appuntamento
Vicepresidenza	tutti i giorni in orari definiti e comunicati all'inizio dell'anno scolastico
Uffici amministrativi	da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Docenti	i docenti ricevono i genitori secondo un calendario che è comunicato, con apposita circolare, all'inizio dell'anno scolastico
Centro d'Informazione e Consulenza	orario comunicato, all'inizio dell'anno scolastico, dai docenti referenti
Centro d'ascolto psicologico	nel giorno indicato all'inizio dell'anno dalle 9.00 alle 12.00
Centro d'ascolto Counseling	la docente riceve su appuntamento (anche online) dal lunedì al venerdì, secondo un calendario che è comunicato con apposita circolare

SERVIZIO BAR E MENSA

All'interno dell'Istituto è attivo un bar (aperto dalle 7.45 alle 14.30) ed un servizio mensa (aperto dalla 12.15 alle 14.30) a cui gli docenti e studenti possono accedere al termine delle lezioni o nella pausa tra le lezioni del mattino e le lezioni del pomeriggio (sportelli, recuperi, attività legate ai progetti).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il DS in caso di assenza, impedimento per brevi periodi o durante le ferie, previo incarico specifico; adempie al funzionamento generale in caso di assenza del DS con delega di firma; svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio docenti; esamina in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente; coordina la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; esamina e concede i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; dispone le visite fiscali in caso di assenza del DS; predispone modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla

1



gestione interna dell'Istituto; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione con il secondo collaboratore e con i coadiutori all'uopo individuati; vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora nella predisposizione delle circolari e del materiale da pubblicare sul sito web; collabora con il primo collaboratore nell'esaminare in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente; collabora con il primo collaboratore nel coordinare la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; supporta il primo collaboratore nel predisporre modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; supporta la ds nel controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; supporta con il primo collaboratore nell'esaminare e concedere i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; supporta la ds nel disporre le visite fiscali in caso di assenza di sua assenza; autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; supportare la DS e il primo collaboratore nell'organizzare e coordinare l'orario delle lezioni; supporta i

2



collaboratori della ds nell'attività di formazione delle classi, delle cattedre e nella determinazione dell'organico; collabora alla gestione dell'invio dei documenti al sito web; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione con i collaboratori della ds; collabora alla predisposizione del calendario dei corsi di recupero; gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con gli studenti per ogni questione inerente le attività scolastiche; vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; svolge l'attività di supervisione e coordinamento delle Funzioni strumentali e delle commissioni

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali operano nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzano operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; coordinano le attività delle commissioni dell'area di pertinenza; individuano modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevono dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorano e verificano bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionano sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzano adeguatamente i risultati.

5

Capodipartimento

Il coordinatore presiede le riunioni di

13



dipartimento; coordina le attività progettazione educativo-didattica sulla base dei bisogni dell'utenza; favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale; agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF; coordina lo svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze; coordina la progettazione degli interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia; accoglie i bisogni formativi dei docenti e gestione docenti del Piano di formazione ed aggiornamento; coordina il monitoraggio degli esiti formativi.

Responsabile di laboratorio

Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate e segnala l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnala la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola; evidenzia nei laboratori la procedura di utilizzo delle attrezzature, partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori, riconsegna i materiali e attrezzature avuti in affitto dal Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico segnalando eventuali variazioni intervenute circa la consistenza dei beni.

16

Coordinatore

Il Coordinatore dell'educazione civica si occupa

1



dell'educazione civica di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; socializzare le attività agli Organi Collegiali; monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche



integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Coordinatori di classe

Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe; istruzione delle riunioni e predisposizione della discussione dei punti all'o.d.g., eventualmente integrandoli in base alle specifiche necessità della classe; coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici e educativi specifici da parte del Consiglio di classe; monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti e proposta al Consiglio di classe delle sanzioni disciplinari previste; contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze e sull'esito di non ammissione; informazione agli studenti sulle norme di evacuazione in caso di emergenza ed assegnazione degli incarichi previsti; raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche; cura della tempistica dei PDP e/o PEI; segnalazione al referente del ri-orientamento dei casi di disagio scolastico, possibile abbandono o trasferimento; presiede, come delegato del D. S., le riunioni del C. d. C.; fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe; convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto; chiede l'intervento del D. S. o

69



la convocazione del C.d.C. straordinario per problematiche relative agli studenti. Nelle classi quinte: coordinamento delle attività relative alle simulazioni, informativa ai colleghi dei risultati conseguiti, predisposizione del documento del Consiglio di classe;

Secondo Collaboratore
del DS

Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'odg del Collegio docenti e della verifica delle presenze; svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio docenti in assenza del primo collaboratore; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utili per gli incontri degli OO.CC.; gestisce il confronto e la relazione, per conto del Dirigente, con docenti e genitori per ogni questione inerente le attività scolastiche; organizza e coordina l'orario delle lezioni in collaborazione con il DS e il primo collaboratore; collabora con il Ds nelle attività relative agli organici, alla formazione delle classi e all'attribuzione delle cattedre; fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione con il secondo collaboratore e con i coadiutori all'uopo designati; vigila sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assume funzioni di direzione dei servizi generali amministrativo-contabili e ausiliari nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla dirigente scolastica e sulla base delle direttive da questa emanate, organizza e sovrintende al lavoro del personale ATA, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione degli atti di carattere amministrativo -contabile.

Ufficio protocollo

Sotto la gestione organizzativa del DSGA segue le pratiche amministrative relative ad affari generali, protocollo e posta elettronica, attività negoziale, rilevazioni contabili e bilanci.

Ufficio per la didattica

Sotto la gestione organizzativa del DSGA segue le pratiche amministrative relative agli alunni con particolare riferimento a iscrizioni, rapporti con le famiglie, fascicoli, certificazioni, gite e viaggi di istruzione, libri di testo, Bes, infortuni, esami di Stato e integrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sotto la gestione organizzativa del DSGA segue le pratiche amministrative relative al personale docente e ATA con particolare riferimento a incarichi, contratti, fascicoli, ricostruzione carriera, trattamenti di quiescenza.

Ufficio tecnico

Organizzazione manutenzione interna, gestione rapporti con EELL, coordinamento assistenti tecnici, gestione acquisti in collaborazione con ufficio contabilità, installazione e collaudo di apparecchiature nei laboratori.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva, motivazionale e orientata al benessere

Laboratori sull'inclusione Verranno proposti laboratori tematici incentrati sull'inclusione scolastica, con particolare attenzione a: □ progettazione di percorsi personalizzati; □ strategie operative per una didattica inclusiva, efficace e sostenibile. □ I laboratori avranno un taglio pratico, con attività di gruppo, analisi di casi e confronto tra docenti. Lezioni pratiche sull'uso delle TIC e dei supporti multimediali □ Percorso formativo destinato all'uso didattico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), con focus su strumenti multimediali. □ Contenuti previsti: □ creazione di contenuti interattivi (es. quiz, video, mappe concettuali e relative piattaforme e app di lavoro); □ gestione di ambienti virtuali per la didattica collaborativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica d'inglese (B1, B2, C1)

Per la formazione in ambito linguistico, considerata la particolare attenzione del nostro Istituto ai



progetti internazionali (Cambridge, MIT), alla necessità di avviare progetti basati sulla metodologia CLIL nel triennio, ai bisogni emersi a livello professionale, potranno essere avviati corsi specifici per gli insegnanti finalizzati ad ottenere le certificazioni B1, B2, C1 in lingua inglese validate dall'ente certificatore Cambridge sulla base del Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR). Inoltre saranno organizzati corsi di formazione connessi al Progetto Cambridge (corso per invigilatori agli esami, corsi di formazione specifici, metodologici e tematici, per l'insegnamento di discipline IGCSE).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Corsi di formazione e informazione per lavoratori obbligatori ai sensi del decreto legislativo n. 81/08, che ne stabilisce tempistiche, modalità di erogazione e durata.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica disciplinare potenziata in matematica, italiano, inglese e competenze



linguistiche

Formazione specifica per ambito disciplinare □ Ogni dipartimento potrà attivare momenti formativi dedicati all'approfondimento di contenuti specifici della propria disciplina. □ L'obiettivo è potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti, promuovendo la condivisione di buone pratiche e l'aggiornamento sui contenuti curriculari. □ È prevista la possibilità di invitare esperti esterni o di valorizzare risorse interne alla scuola.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa e autovalutazione dello studente

la scuola intende rendere la valutazione più formativa, trasparente e orientata al processo, includendo anche competenze trasversali e attività non tradizionali. Contenuti possibili della formazione: □ Costruzione di rubriche valutative per verifiche scritte, orali e attività non tradizionali. □ Valutazione dei lavori di gruppo attraverso criteri basati su collaborazione, contributo individuale, organizzazione e responsabilità (costruzione di rubriche valutative) □ Valutazione di presentazioni, project work e compiti autentici, con rubriche su padronanza dei contenuti, comunicazione, uso degli strumenti, creatività e argomentazione. □ Tecniche di feedback formativo, peer assessment e autovalutazione. □ Uso di strumenti digitali per documentare il processo e monitorare i progressi.



Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione su ricostruzioni di carriera e pensioni

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Pulizie - cura degli spazi

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola